

In questo numero:

L'Angolo del campione "Valentina Vezzali"

Notizie di rilievo:

- L'angolo del campione: Valentina Vezzali
- Nazionali di Nuoto, Ginnastica Artistica e Nuoto Sincronizzato
- Internazionali di Ginnastica Ritmica e Festa della Coreografia
- Parlano i protagonisti: Nuoto, Internazionale, Artistica e Syncro
- Periferia Attiva



Alla Academia Excel di
San Nicolas (Messico) il
XIII Trofeo Internationalgym

Rapallo, Chianciano e Avezzano:
Fasi Nazionali

VI Torneo Internazionale Ritmica XIII Torneo Internationalgym





Notiziario della ConfSport Italia
Numero 7 – Anno III
Luglio 2011

Presidente
Paolo Borroni

Hanno collaborato
Ivana Cuzzucoli
Arianna Landi
Luciano Montanari

Segreteria di redazione
Ivana Cuzzucoli

Addetto Stampa
Arianna Landi

Fotografie
Archivio ConfSport Italia

La collaborazione a questo
notiziario è da considerarsi del
tutto gratuita e non retribuita



ConfSport Italia
Sede Nazionale
Via Properzio, 5
00193 Roma

Sede Organizzativa
Via dell'Imbrecciato, 181
00149 Roma

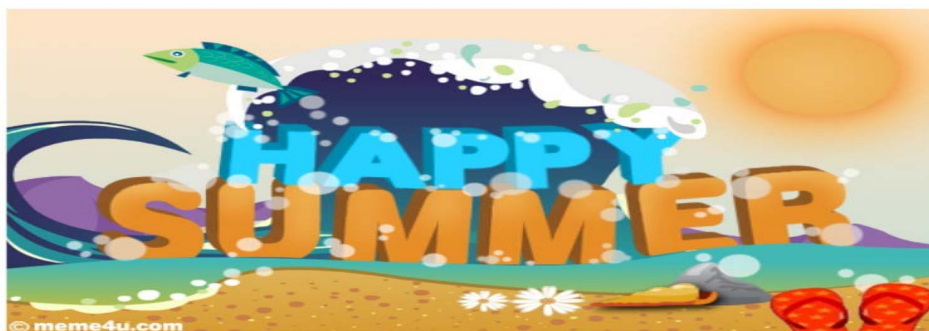
Telefono
06.55282936 – 06.5506622

Fax

06.5502800

Indirizzo mail
info@confsportitalia.it

Sito web
www.confsportitalia.it



Le pubblicazioni di «**IDEA SPORT**»
riprenderanno il 1 settembre.
Gli uffici della ConfSport Italia rimarranno chiusi
dal 1 agosto e riapriranno il 22 agosto.

**LA CONFSPORT ITALIA AUGURA
BUONE VACANZE**

In questo numero

Editoriale

La sfida con sé stessi, "Lightning Bolt" pag. 3

L'angolo del campione: Valentina Vezzali

Mamma, moglie e campionessa pag. 4

Nuoto

Campionato Nazionale della ConfSport Italia pag. 6

ASD Blu Water Bastia a Chianciano pag. 7

Ginnastica Artistica

Una Ginnastica Artistica scoppiettante a Rapallo pag. 8

Rapallo, Ginnastica Artistica: le Classifiche del Campionato Arcobaleno pag. 9

Rapallo, Ginnastica Artistica: le Classifiche del Campionato Gold pag. 10

Rapallo, Ginnastica Artistica: le Classifiche Maschili pag. 11

Rapallo, Ginnastica Artistica: le Classifiche del Campionato Serie A pag. 12

Rapallo, Ginnastica Artistica: le Classifiche del Campionato Serie B pag. 13

Elena Orlandazzi: a lei piacciono i dettagli pag. 14

Città Futura a Rapallo pag. 16

Oasis Club: "la Prima" al Nazionale della ConfSport Italia pag. 17

...Punti di vista pag. 18

Ritmica e Coreografia

Ritmica: VI Trofeo Internazionale a Chianciano Terme - Le Classifiche pag. 20

XIII Trofeo Internationalgym a Chianciano Terme pag. 24

Finlandia, il fascino e l'armonia pag. 25

Russia e Italia si incontrano pag. 26

L'Ucraina raddoppia pag. 27

Un Mexico che vuole continuare a crescere pag. 28

In viaggio con "Los Campeones" pag. 29

Ecco le quattro vincitrici pag. 30

Dalla Russia un concentrato di bellezza pag. 31

News

Ginnastica, tempo di Tricolori pag. 31

Nuoto Sincronizzato

Campionato Nazionale di Nuoto Sincronizzato pag. 32

Periferia Attiva

Lazio, Lombardia pag. 33

La sfida con sé stessi, “Lightning Bolt”

di Arianna Landi

“Anche questo è un vantaggio del correre rispetto agli altri sport: ognuno va per conto suo e non ha da rendere conto agli altri.”
Italo Calvino



Questo è quello che pensava Italo Calvino sul correre, certo un punto di vista diverso rispetto a quello con cui oggi siamo abituati a vedere l'atletica, ma certamente da non sottovalutare. In un mondo dove ci è permesso sempre meno rimanere soli con sé stessi e dedicare le energie alle proprie esigenze, che siano fisiche o mentali, ecco che gli sport individuali ci concedono il lusso di fare qualcosa per noi stessi e non dover rendere conto a nessuno, proprio come diceva lo scrittore italiano sopra citato. Certo è che dovremmo chiederne di più a chi l'atletica la pratica per poter fare un'idea ancor più precisa sull'argomento, ma intanto, per restare sul tema, a Roma si è svolta una di quelle giornate indimenticabili che ha portato sugli spalti dello Stadio Olimpico quasi 50.000 persone per assistere allo spettacolo di grande atletica offerto dai migliori atleti del pianeta. Così il 26 maggio la Diamond League ha scelto Roma come terza città per ospitare la competizione di atletica, dopo Doha e Shanghai. Ma in realtà lo spettacolo, a Roma, ha avuto inizio il 24 Maggio con la “Settimana dell'Atletica”, ed ha raggiunto il suo culmine nella notte del Compeed Golden Gala. Insomma una serie di eventi che si sono incontrati tra loro, lasciandosi alle spalle l'entusiasmo di un pubblico festoso che ha potuto applaudire i suoi beniamini dalle tribune dell'Olimpico. Gli occhi erano tutti puntati sul giamaicano Usain Bolt, la stella dello sprint mondiale, l'uomo più veloce del mondo. Non a caso è stato soprannominato Lightning Bolt, ovvero Fulmine Bolt. Si è così trovato ai blocchi di partenza della gara dei 100 metri uomini, alla sua prima uscita dopo quasi un anno di sosta e, cosa ancora più importante, alla sua prima gara in assoluto in Italia. Bolt si è presentato alla conferenza stampa prima della gara in piena forma fisica, indossando la maglia di calcio dell'Italia. Ha parlato della sconfitta subita a Stoccolma contro Tyson Gay nel 2010, raccontando come dopo quell'avvenimento non abbia perso la fiducia in sé stesso, perché non esiste una carriera senza sconfitte, lo sport è fatto anche di questo. Ma Bolt sapeva bene, in questa occasione, di essere la stella indiscussa del

Compeed Golden Gala, al punto che solo con la sua presenza è riuscito ad elettrizzare l'aria della Capitale. Abbiamo incontrato un Bolt disponibile con la stampa e con i suoi sostenitori, che non riuscivano a smettere di incitarlo. Ha mostrato i suoi bicipiti, ha confessato un certo nervosismo nell'incontro con il suo rivale Asafa Powell e ci ha detto di non avere aspettative particolari, ma era chiaro che questo suo esordio non ci avrebbe certo lasciati a bocca asciutta. Dopo il bagno di folla Bolt è sceso in pista, da solo con sé stesso, e ha fatto quello che gli riesce meglio: correre! Correre all'impazzata, correre più veloce di tutti e superare l'altrettanto (ma non abbastanza) brillante, Asafa Powell. Per la sua prima in Italia Usain Bolt ferma il cronometro a 9"91. Nonostante una partenza non velocissima che ha lasciato tutti con il fiato sospeso, la gara si è risolta negli ultimi 40 metri, con l'aiuto fornito dal calore di un intero Stadio Olimpico che lo acclamava. La grinta non è certo mancata, ed è proprio quando ce n'è più bisogno che fa bella mostra di sé stessa. Come dice Calvino, Bolt per 100 metri se n'è andato per conto suo, ed è proprio a sé stesso che ha chiesto lo sforzo più grande di cui fosse capace per superare l'avversario e vincere la gara. Certo non ha dovuto rendere conto a compagni di squadra, ma lì a sostenerlo c'era un pubblico di cui “Lightning Bolt” non poteva certo dimenticarsi, e al quale doveva restituire qualcosa. La vittoria è stato il suo regalo per una Roma in festa che quella notte ha tifato Giamaica e che difficilmente riuscirà a dimenticare una serata di grande sport come questa.

Un altro uomo che ha vinto da solo è stato Andrew Howe che ha regalato all'Italia il primo posto nei 200 metri piani in 20"31, la migliore prestazione europea della stagione. Sono questi uomini che, come visto, fanno sport individuali e quindi non dividono le loro prestazioni con dei compagni, nel bene e nel male. Se vincono lo fanno con le loro forze, se perdono sono responsabili in prima persona, ma quello che rimane invariato rispetto a un qualsiasi sport di squadra è che, quando si arriva a certi livelli, a qualcuno si deve comunque sempre tener conto, ovvero ai sostenitori, i fans, l'unica figura cui un campione può fare sempre riferimento.



Usain Bolt riceve il Premio Compeed a Roma

Mamma, moglie e campionessa

di Arianna Landi

continua a pag. 5

Certo è che non si riesce a capire un granché di una persona se non la si ha davanti e non la si può guardare negli occhi. I gesti, le movenze e le espressioni sono a volte più importanti di una qualsiasi altra parola detta o scritta, ma ci riteniamo fortunati anche solo ad aver avuto la possibilità di sapere un qualcosa in più del nostro "Campione" di questo mese. Per il periodo estivo abbiamo puntato in alto e Luglio vi racconterà di una donna alla quale, nella vita, piace stare in prima linea e lo dimostra in qualunque cosa fa. Per lei non servono certo presentazioni perché a chiunque venisse chiesto chi è Valentina Vezzali tutti saprebbero rispondere che è una schermatrice Italiana, nella specialità Fioretto. Ma Maria Valentina Vezzali non è solo questo, e ce lo dimostra quando la vediamo vestire i panni di una ballerina per il programma televisivo "Ballando con le Stelle",



quando la ritroviamo in qualche spot pubblicitario o quando leggiamo la sua autobiografia "A viso scoperto".

In ognuna di queste cose c'è una Valentina diversa, che quasi la si stenta a riconoscere da quando indossa i panni della schermatrice. Riteniamo sia inutile stare qui a raccontare il palmarès di questa campionessa, non perché non sia importante, ma perché è la cosa che, se interessati, potreste trovare in qualunque sito web che parla di lei. Come sapete a noi piace raccontare altro dei personaggi che ci tengono compagnia sul nostro notiziario, diciamo che preferiamo guardarli da un'angolazione diversa, non per questo però tralasciando la loro carriera e i sacrifici che hanno fatto per arrivare ed essere iscritti, a pieno titolo, nell'albo dei campioni, insomma vi stiamo sempre parlando dell'Italiana più vincente della storia che da 12 anni è al primo posto nella classifica Mondiale.

Sig.ra Vezzali a che età e perché ha iniziato a praticare questo sport?

"Ho iniziato a fare scherma a 5 anni, vedendo mia sorella più grande che già la praticava. Un giorno il Maestro Enzo Triccoli mi disse se volevo provare."

Quali erano le aspettative che aveva all'inizio?

"Nessuna aspettativa, all'inizio era solo un gioco che mi divertiva molto."

Valentina ha iniziato così nel 1980 a praticare questo sport e nel 1983 arriva la sua primissima vittoria, nel Trofeo Fumi, categoria "prime lame" e da lì in poi non ha più smesso di vincere collezionando titoli e vittorie.

Si aspettava di diventare una Campionessa nella sua disciplina?

"Inizialmente no, poi con il passare del tempo e le prime vittorie dissi a mio padre che avrei vinto le Olimpiadi... ovviamente ero

troppo piccola anche per capire che cosa fossero in realtà, ma la previsione alla fine si è avverata!"

Una previsione fatta nell'incoscienza che l'ha portata, negli anni, ad essere la prima schermatrice al mondo ad essersi aggiudicata tre Medaglie d'Oro Olimpiche consecutive. Parliamo di Pechino 2008, Atene 2004 e Sidney 2000, mentre ad Atlanta 1996 fu un argento.

Qual è stato il momento in cui si è resa conto che era diventata una campionessa?

"Non c'è stato un momento ben preciso, posso dire che il primo titolo mondiale assoluto è stato un risultato che mi ha dato la consapevolezza della mia potenzialità, ma ho sempre guardato ai risultati ancora da raggiungere e non a quelli già nel cassetto...."

Se lo ricorda il suo primo allenamento?

"Sì, certo... è stato un bel pomeriggio a giocare con mia sorella ed il nostro papà che ci guardava..."

Insomma il gioco che ancora una volta diventa parte integrante della vita di una persona, la passione che si trasforma in un lavoro e permette a persone speciali di realizzare i propri sogni. Da qui in poi è stato un susseguirsi di incontri e vittorie fino a quando, nel 1999, Valentina è entrata nel gruppo sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato e dal quel momento è stata soprannominata "la poliziotta con il fioretto".

C'è una gara che vorrebbe cancellare?

"Nessuna, le sconfitte e le vittorie fanno parte della carriera agonistica di una atleta professionista e fanno bene entrambe per motivi diversi..."

Dicono che questo sport fa innamorare è così?

"Personalmente da quando ho iniziato non ho più smesso, se questo non è amore???"

Qual è l'emozione più grande che la scherma le ha lasciato?

"Questo sport mi trasmette costantemente emozioni forti, altrimenti dopo tanti anni non potrei avere gli stimoli per continuare in imprese così difficili..."

Valentina ha infatti negli anni dovuto affrontare momenti particolari, nel 2006 ad esempio è stata operata al ginocchio sinistro a causa della rottura del legamento crociato e c'è voluto tutto l'impegno e l'amore che ha per questo sport per recuperare la forma, ma in quanto Campionessa non si è certo lasciata scoraggiare, anzi è proprio nei momenti difficili in cui si capisce di che stoffa è fatto un individuo. Non dimentichiamo inoltre che a soli 4 mesi dalla nascita del figlio Pietro, Valentina era a Lipsia a vincere il suo 4° titolo mondiale individuale. Come avrete capito stiamo parlando a tutti gli effetti di una fuoriclasse che ha la grande qualità "di saper resettare tutto e ripartire da zero."

segue da pag. 4



Ha mai pensato di lasciare questo sport perché non si sentiva all'altezza?

"Non ci ho mai pensato, ho sempre puntato a dare il massimo anche quando i risultati non venivano."

Come vive il rapporto con i suoi tifosi?

"Il rapporto con i miei tifosi è da sempre fantastico e mi dà tanta energia e la forza di reagire quando le cose non vanno bene..."

Si sente mai infastidita dalla popolarità?

"No mai, posso solo ringraziare chi mi segue e chi mi aspetta, foto ed autografi sono sempre i benvenuti!"

Sogna mai di essere una persona tra tante?

"Onestamente non mi pongo il problema, penso di essere molto fortunata perché faccio da anni ciò che amo, non per questo penso di essere chissà chi."

Qual è stato il complimento che le è stato fatto ed ha apprezzato di più?

"Una volta mi hanno detto che sono un esempio come madre e come donna, questo è quello che al di là del successo sportivo mi gratifica maggiormente"

Lei ha un sito internet dove scrive le sue impressioni su gare fatte, ma anche semplicemente emozioni di donna, è come se tenesse un diario. Le piace confidarsi con i suoi fans?

"Sì, ne sento l'esigenza perché non c'è cosa più bella che confidarsi con le persone che ti sostengono e ti vogliono bene, come quando torni a casa e racconti la tua giornata al marito, alla mamma, ecc ecc"

Le piace scrivere?

"Mi piacerebbe, anche se onestamente non ho molto tempo ... l'ultimo libro che ho scritto è stato praticamente un'impresa anche solo trovare il tempo per rileggerlo prima della pubblicazione".

Come vive, queste altre attività che si trova a svolgere, come ad esempio girare spot pubblicitari o il partecipare a trasmissioni televisive?

"Mi piace molto tutto quanto, in fondo, vivo tutto con l'entusiasmo di una bambina..."

Come è stata l'esperienza fatta a "Ballando con le stelle"?

"Bellissima, mi sono divertita un sacco..."

Lei ha l'incredibile capacità di praticare uno sport dove c'è la necessità di essere "tosti" e poi indossare abiti estremamente femminili e diventare molto sensuale. Sembra quasi di vedere due donne completamente diverse. Come ci riesce?

"Non lo so, penso che sia una caratteristica che mi contraddistingue, quando salgo in pedana mi estraneo dal mondo e penso solo a quello che devo fare, ovviamente al di fuori della competizione sportiva posso essere me stessa e più femminile, che di certo non guasta!"

Che mamma è Valentina Vezzali?

"Credo una come le altre, innamorata del mio piccolo Pietro, attenta, un po' apprensiva, brontolona ..."

E che figlia è stata?

"Questo dovrebbe chiederlo a mia mamma."

Suo figlio Pietro praticherà questo sport?

"Mio figlio Pietro praticherà lo sport che più gli piace, per il momento fa il nuoto."

Cosa vuol dire essere Campioni?

"Vuol dire sentire la responsabilità delle proprie azioni ed essere consapevole che nel bene e nel male si può essere presi come esempio."

Cosa vuol dire questo sport per lei?

"E' la mia vita ed il mio lavoro, cosa chiedere di più?"

Quali sono i prossimi traguardi da raggiungere?

"Beh, direi che ce ne sono un bel po': mondiali, europei, olimpiadi ecc ecc..."

Cosa ama Valentina Vezzali oltre la scherma e suo figlio?

"Mi piace viaggiare, leggere ed ovviamente ... fare shopping."

Qual è un consiglio che darebbe ad un giovane che vuole raggiungere risultati in questo sport?

"Non mi sento di dare un consiglio per raggiungere dei risultati, posso consigliare a chi pratica o intende praticare questo sport a livello professionale di dare il massimo, allenarsi come un professionista e fare una vita sana, cosa che spesso viene sottovalutata nello sport professionistico."

Quali sono le doti che bisogna avere per diventare dei campioni nella sua disciplina?

"Tenacia, forza di volontà e disciplina... secondo me almeno..."

Non abbiamo la presunzione di presentarvi una Valentina Vezzali nella sua totalità, ma speriamo che almeno qualcosa in più di questa campionessa siate riusciti a capirla, grazie alle domande cui ha risposto per il nostro notiziario. In questa occasione non abbiamo avuto la possibilità di incontrarla

personalmente, ma durante alcune delle gare Nazionali di Ginnastica Ritmica della Confsport Italia che si sono svolte a Norcia, abbiamo incontrato proprio la F.I.S., con tutti i suoi campioni in ritiro che soggiornava nell'albergo in cui ci trovavamo anche noi. Il punto di incontro con Valentina era ovviamente il pranzo e l'immagine che ci rimane di lei è quella di una donna sicura che non si tira indietro di fronte all'assalto delle nostre ginnaste per ottenere un autografo o una fotografia. Insomma a parer nostro una Campionessa che non smette di esserlo neanche fuori dalla pedana.



Campionato Nazionale della Confsport Italia

di Arianna Landi

Il Campionato Nazionale di Nuoto "L'altra piscina ... in acqua a tutte le età organizzato dalla Confsport Italia si è svolto nel mese Giugno nel bellissimo impianto di Chianciano Terme. Due sono le piscine che sono state messe a disposizione: una da 25 mt al coperto e quella da 50 mt, all'aperto. Il tempo clemente ha permesso non solo il normale svolgimento delle gare, ma soprattutto ha regalato un week-end indimenticabile, anche a detta del pubblico presente. Un pubblico che non ha fatto mancare il suo calore e che ci ha stupiti per il numero.

Il sole ha portato anche i profani in materia e i curiosi a vedere cosa stava accadendo nelle piscine di Chianciano Terme, riempiendo tutti gli spalti e soprattutto offrendo uno spettacolo, a chi doveva gareggiare. I nostri nuotatori hanno avuto l'occasione, in questi due giorni, di esprimersi al meglio delle loro potenzialità e far sì che al di là dei vinti e dei vincitori quello che rimanesse fosse la medaglia di partecipazione e un ricordo indelebile nella mente. Chianciano Terme nella sua bellezza ha dato anche la possibilità ai nostri ragazzi di svagarsi, passeggiare, e riunirsi per scambiarsi opinioni. Strano ma vero, in ogni discorso, nonostante avessero passato tutta la giornata in acqua, in qualche modo rientrava il nuoto, come se tutta la stagione e i campionati offerti fino a questo momento non fossero bastati per sfamare la voglia che hanno di questo sport. Diversi record italiani sono stati abbattuti nelle tre giornate di gara sia nella categoria Master che nelle categorie Giovanili.

La classifica societaria della categoria Master, al termine delle gare, ha decretato al primo posto la società Helios con 514 punti, al secondo posto la società Nantes Ostiensis con 322 punti e al terzo posto la società Le Cupole con 205 punti.

POSIZIONE	SOCIETA'	PUNTEGGIO
1	ASD HELIOS VILLAGE	514
2	NANTES OSTIENSIS	322
3	S.S. Le Cupole	205
4	REAL S.V. S.R.L.	186
5	SPORT IN PROGRESS	160
6	DUE PONTI	147
7	POL.NUOT.SALVETTI	146
8	ASD BLU WATER	85
9	S.S.D. VILLAGE	62
10	ASD ZERO9	16
11	DELFINO CLUB	12
12	KRONOS TRIBE	11
13	CASSIANTICA	10

Sopra, la Classifica societaria Categorie Master



Mentre la classifica societaria delle categorie Giovanili ha visto al primo posto la società Helios con 1180 punti, la società Salvetti al secondo posto con 728 punti e al terzo posto la società Le Cupole con 658 punti.

La partecipazione, quando si tratta di nuoto, è sempre una certezza: sono sempre di più i giovani che si avvicinano a questo sport e poi se ne innamorano. Così anche quest'anno Chianciano Terme e il suo impianto di nuoto sono stati invasi da ragazzi e ragazze che avevano il desiderio di esprimersi. La partecipazione ha superato le 600 unità rendendoci ancora più orgogliosi del lavoro fatto.

Insomma questo Campionato Nazionale è stato un degno epilogo a questa lunga stagione natatoria, che ha visto un buon numero di Campionati Regionali e che speriamo abbia soddisfatto le esigenze dei nostri atleti.



POSIZIONE	SOCIETA'	Punteggio 25 m	Punteggio 50 m	TOT
1	ASD HELIOS VILLAGE	541	639	1180
2	POL.NUOT.SALVETTI	310	418	728
3	S.S. Le Cupole	265	393	658
4	DUE PONTI	298	222	520
5	NANTES OSTIENSIS	360	151	511
6	SPORT IN PROGRESS	93	367	460
7	A.S.D.NAUTILUS	245	0	245
8	ASD NUOVA OLIMPIC	155	17	172
9	DELFINO CLUB	128	42	170
10	THEBRIS NUOTO	90	77	167
11	CASSIANTICA	70	80	150
12	A.S.D. ZERO9	136	0	136
13	CENTRO ITALIA NUOTO	0	119	119
14	SSD VILLAGE	30	82	112
15	ASD LA FORESTA RIETI	90	20	110
16	ASD BLU WATER BASTIA	39	2	41
17	NURSIA AQUA & WELLNESS	0	40	40
18	A.S.D. NUOTO CHIANCIANO	34	0	34
19	SSD NEPI NUOTO	32	2	34
20	AURELIA NUOTO UNICUSANO	25	4	29
21	ASD ARDEA NUOTO	2	0	2

Sopra, la Classifica societaria Categorie Giovanili

ASD Blu Water Bastia a Chianciano

di Arianna Landi

Marco Bonaldi, direttore tecnico della società ASD BLU WATER BASTIA, di Bastia Umbra, quest'anno per la prima volta ha dato l'opportunità ai suoi atleti di partecipare al Campionato Nazionale di Nuoto "L'altra piscina ... in acqua a tutte le età", organizzato dalla Confsport Italia. Ma non si è limitato a questo, infatti sia nel periodo invernale che primaverile ha organizzato, all'interno dello splendido impianto della Piscina Comunale di Bastia Umbra, anche i Campionati Regionali. La sua è una società che corre forte e che vanta una certa impostazione che porta i suoi atleti a lavorare in maniera seria e quindi raggiungere ottimi risultati. Una nota di colore è il fatto che una istruttrice della società ha voluto partecipare come nuotatrice ai Campionati Nazionali organizzati dalla Confsport Italia, di cui è rimasta particolarmente entusiasta. Lei è bulgara ma naturalizzata italiana. Dopo aver nuotato a Chianciano Terme, ha partecipato agli Italiani F.I.N., ora invece sta gareggiando ai Campionati master francesi e successivamente agli Europei master".

I ragazzi di Marco Bonaldi si sono distinti in più occasioni che lui stesso ci racconterà in questa intervista.

Qual è stata l'affluenza che avete avuto nei Campionati Regionali della Confsport Italia che avete organizzato fin ora?

"Nella nostra piscina, che è sicuramente una delle vasche più belle e funzionali dell'Umbria, abbiamo quest'anno organizzato i Campionati Regionali della Confsport Italia, sia invernali che primaverili. Le gare erano riservate sia alle categorie giovanili, che a quelle master. Mediamente abbiamo avuto una partecipazione di circa 250 atleti per gara."

Dopo di ché avete deciso di partecipare anche al Campionato Nazionale che quest'anno si è svolto a Chianciano Terme, come è andata?

"Sì! Abbiamo deciso di partecipare anche ai recenti Campionati Italiani dove abbiamo vinto 6 titoli nella categoria master, due terzi posti, sempre nei master e nella categoria esordienti c un argento e un bronzo."

Come ha trovato l'organizzazione dell'evento?

"L'organizzazione della gara Nazionale è stata, dal mio punto di vista, molto buona. La nostra società ha partecipato con la categoria master in tutte le specialità, dal delfino allo stile libero, e altrettanto con la categoria esordienti c."

C'è stata un'affluenza di pubblico non indifferente, ve lo aspettavate?

"Non esattamente. L'affluenza del pubblico è stata notevole e ciò ha gratificato particolarmente gli atleti partecipanti alle gare che sono sempre i primi ad aver bisogno di incoraggiamento."

Lei oltre ad essere Direttore tecnico della società è anche allenatore, qual è l'insegnamento primario che da ai suoi giovani atleti?

"Effettivamente sono allenatore, sia di nuoto che di pallanuoto, dopo tanti anni ho ancora piacere ad insegnare anche e soprattutto ai giovanissimi. Il nuoto è sicuramente uno sport affascinante ma altrettanto faticoso quando si vogliono ottenere dei risultati. Ai miei piccoli allievi non mi stancherò mai di ripetere che è anche un mondo di

aggregazione e finché si nuota per divertimento sarà sempre bello."

Quali sono le caratteristiche necessarie per diventare un buon nuotatore e raggiungere livelli alti?

"Può sembrare una banalità, ma chiaramente alcuni ragazzi sono avvantaggiati dal fatto di avere un ottimo galleggiamento naturale. Per quanto riguarda le altre caratteristiche, sono quelle richieste anche da altri sport: costanza, abnegazione al lavoro, sacrificio."

Quanto conta il fattore psicologico nel nuoto?

"Il fattore psicologico è fondamentale in tutte le componenti della vita. Nel nuoto, rispetto ad altri sport lo è ancora di più infatti, il nuotatore, quando è in vasca, rispetto ad altri sport è solo deve quindi contare solo su se stesso e sulle proprie forze."

Quando si partecipa a gare amatoriali come quelle della Confsport Italia, come si fa a spiegare ad un ragazzo che l'importante non è vincere?

"Partecipare a gare amatoriali non si differenzia molto da gare dove l'agonismo arriva agli eccessi. Ovviamente noi spieghiamo ai nostri atleti che l'importante è gareggiare, non importa il piazzamento che si ottiene, ma ovviamente ogni atleta vuole migliorare le sue prestazioni e primeggiare con gli altri diventa per molti una priorità."

Quanto è importante il confronto tra nuotatori?

"Confrontarsi con altri nuotatori è molto importante. Diversi dei miei ragazzi sono Campioni Regionali Umbri e proprio per loro i Campionati che si sono svolti a Chianciano Terme sono stati un valido banco di prova per incontrare nuove realtà e capire che sono tanti i nuotatori che ci possono battere."

Ha consigli da darci per migliorare l'organizzazione, di tale evento, per il prossimo anno?

Per il prossimo anno mi piacerebbe che si creasse per i master un piccolo circuito, parallelo a quello F.I.N., in quanto i ragazzi per il solito discorso di aggregazione amerebbero effettuare delle piccole trasferte.



Lo staff della ASD Blu Water Bastia a Chianciano Terme

Una ginnastica artistica scoppiettante a Rapallo

di Arianna Landi

Importante è stato l'impegno che la Confsport Italia ha messo quest'anno nell'organizzazione dei Campionati Nazionali Femminili e Maschili di Ginnastica Artistica. In un week-end di sport, parliamo del 4 e del 5 Giugno, oltre 500 atleti/e hanno raggiunto una delle località più belle d'Italia, Rapallo, per partecipare a tutte le Finali Nazionali dei vari Campionati: Gold, serie A, serie B, Trofeo Arcobaleno ed Esordienti. La manifestazione, grazie all'attenta organizzazione della Prof.ssa Elena Orlandazzi e dell'A.S.D. Ginnastica Tugullio, ha avuto un esito che forse neanche noi ci aspettavamo. Certo, conoscendo Elena eravamo sicuri che tutto sarebbe andato bene e che nulla sarebbe stato lasciato al caso, ma la realtà ha superato le aspettative. Rapallo è stata invasa da locandine che parlavano della nostra manifestazione al punto che anche chi nulla aveva a che fare con la ginnastica artistica ha sentito la necessità di affacciarsi al Palazzetto dello Sport "Casa della Gioventù e delle Opere Sociali", dove si sono svolti i Campionati, per vedere cosa stava accadendo. Un numero così ampio di ragazzini/e, che in questi giorni hanno affollato le strade di Rapallo, ha incuriosito anche i più restii alle novità. Il Palazzetto si è tinto di colori nuovi con striscioni coreografici e quant'altro, che ne hanno mostrato un altro volto. Considerato che a Rapallo la ginnastica artistica mancava da circa 28 anni potete immaginare quale sia stato l'effetto che ha avuto questo evento. Così oltre al calcio e al basket è stato chiaro, in questi giorni, che esiste un altro sport che certamente non è da meno, e sa mettere su spettacoli che animano e riscaldano il cuore di partecipanti e spettatori. Importante è stata la presenza, con 8 ginnaste, della Federazione Ginnastica Albanese, con la quale già dallo scorso anno si è stretto un rapporto di collaborazione e amicizia. Le ragazze albanesi hanno partecipato al Campionato Gold, e anche loro durante le ore "libere" hanno approfittato per andare a visitare gli incantevoli paesaggi che la Liguria sa offrirci. Il Finale della manifestazione è stato affidato a Vittorio Mascia, noto ballerino e coreografo del settore danza. Vittorio, che oggi a Genova è professore e Direttore Artistico dell'Atman Academy, non ha esitato ad accettare l'invito in quanto la ginnastica artistica è stata la sua prima passione e la carta in più quando è passato alla danza. Con il suo gruppo di ragazzi aveva pensato di ballare l'ouverture di Notre-Dame de Paris. Sfortunatamente Vittorio, a causa di un brutto infortunio durante le prove, non ha potuto esibirsi, ma la cosa non l'ha comunque fermato: ha voluto mantenere il suo impegno, e per non mancare all'appuntamento ha raggiunto comunque il Palazzetto dello Sport. Ovviamente con il curriculum che Vittorio Mascia ha si poteva immaginare l'effetto che avrebbe avuto la sua presenza. E' stato praticamente "assalito" dai ginnasti/e con i quali si è fatto fotografare, e ha firmato autografi. I Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica si sono così conclusi con l'euforia del



Il Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni e il Consigliere Delegato allo Sport Fabio Proietto con il Trofeo Città di Rapallo

pubblico presente che ha potuto comunque assistere al balletto che Vittorio aveva preparato. La coreografia prevedeva la partecipazione di ragazzi anche molto giovani (dai 15 anni in su) e due ex ginnasti che hanno stupito con spettacolari acrobazie.

Con questo si è voluto sottolineare che la ginnastica artistica dà una preparazione fisica e mentale tale che può essere anche considerata come un punto di partenza per poter poi fare altro. Le soddisfazioni, in questi giorni dedicati alla ginnastica artistica, sono state molteplici, non per ultime le continue visite di personalità quali il Sindaco di Rapallo, Mentore Campodonico, piuttosto che il Consigliere Incaricato allo Sport Fabio Proietto, che hanno speso parole di elogio nei confronti nel nostro Ente e dell'impeccabile organizzazione.

Oltre ai premi di partecipazione e alle Coppe che la Confsport Italia ha consegnato ai ragazzi, sono stati messi

in palio altri tre Trofei: "Memorial Lindo Chiarabini", "Trofeo Panathlon Club Rapallo" e "Trofeo Città di Rapallo".

Il "Memorial Lindo Chiarabini" è stato messo in palio, per il Trofeo Arcobaleno, per la società che per il primo anno partecipava al Campionato della Confsport con un il maggior numero di atlete, ed è stato vinto dalla società Oasis Club di Livorno. Il "Trofeo Panathlon Club Rapallo" è stato invece messo in palio per la società che ha partecipato a tutti i Campionati di Ginnastica Artistica della Confsport Italia e assegnato alla società Città Futura di Roma.

Per ultimo, e non per importanza, è stato il "Trofeo Città di Rapallo", messo in palio per la società che ha totalizzato più punti complessivi fra il Campionato Esordienti maschile e il Gold. La società che si è aggiudicata l'ambito Trofeo è stata la ASD Ginnastica Tigullio di Rapallo.

Insomma sono state queste giornate che hanno portato grandi soddisfazioni soprattutto a questi ragazzi, che esibendosi, hanno reso la ginnastica artistica visibile anche al di fuori delle loro palestre. Per una volta possiamo dire che un evento di sport ha portato aria fresca, soprattutto in una città dove da parecchi anni avevano perso di vista questa disciplina.



Il Presidente della ASD Ginnastica Tigullio Bruno Orlandazzi consegna un ricordo di Rapallo al Presidente della Confsport Italia

Rapallo, Ginnastica Artistica: I podi del Trofeo Arcobaleno

	Tot.	Società	Squadra
1	56,400	A.S.D. ROMA 12	Barone - Russo - Lietti
2	56,050	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Bendicenti - Dal Monte Casoni - Ruggiriello
3	55,950	A.S.D. PEGASO	Falcetelli - Corrao - Iannone
4	55,850	A.S.D. ROMA 12	Noacco - Malvagna - Morgagni
5	55,775	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD	Atzori - Quaranta
6	55,275	A.S.D. JUDO PRENESTE	Ferrara - Cafagna - Moro
7	54,750	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	Centurioni - Vizzaccaro - Bordin
8	54,450	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Zanetti - Amatucci - Risapoulos
9	52,900	A.S.D. OASIS CLUB	Burrielli - Arzelà

Sopra, la Classifica Pulcine

	Tot.	Società	Squadra
1	56,275	A.S.D. ROMA 12	Scovacicchi - Foschetti - Mecenate
2	55,900	A.S.D. OASIS CLUB	Shenu - La Forgia - Altmann
3	55,650	POL. ADA NEGRI A.S.D.	Greco - Adriani - Lasaracina
4	54,950	A.S.D. GINNICA BOVISIO	Caimi - Consonni - Favarato
5	54,825	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Landi - Ferri - Frajese
6	54,825	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Aprile - Mazzapicchio - Pagliaro
7	54,750	A.S.D. POL. COMUNALE	Rossi - Salle
8	54,050	A.S.D. ROMA 12	Altese - Panella - Ferranti
9	53,750	A.S.D. POL. COMUNALE	Napoleoni - Colibri

Sopra, la Classifica Giovanissime

	Tot.	Società	Squadra
1	56,450	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	Graziosi - Fabbri - Biagioli
2	55,450	A.S.D. ROMA 12	D'Alò - Pinto - Giustini
3	55,325	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD	Fanelli - Guercini - De Silvestris
4	55,100	POL. ADA NEGRI A.S.D.	Casata - La Penna - Evangelisti
5	55,050	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	Zito - Antonini - Marino
6	54,775	A.S.D. ROMA 12	Lombardi - Manelli
7	54,350	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	Monto - Pompei
8	54,300	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Varo - Alessandri - Garofani
9	53,700	A.S.D. PEGASO	Vacca - Spadaro - Troiani

Sopra, la Classifica Allieve

	Tot.	Società	Squadra
1	54,775	A.S.D. OASIS CLUB	Pilloni - Cristiano - Ciaravolo
2	54,450	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Petruni - Crifone - De Angelis
3	54,450	A.S.D. ROMA 12	Guglielmucci - Serra

Sopra, la Classifica Junior

	Tot.	Società	Squadra
1	54,250	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD	Laurenzi - Guarnieri
2	53,950	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	Contessini - Pedolin - Fazzi
3	51,600	A.S.D. PEGASO	Fazari - De Moro A. - Dora (Mas)

Sopra, la Classifica Master

	Società	Tot
1	A.S.D. ROMA 12 - Roma	60
2	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l. - Roma	42
3	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l. - Roma	34
4	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD - Ciampino (RM)	25
5	A.S.D. OASIS CLUB - Livorno	23
6	A.S.D. PEGASO - Roma	19
7	POL. ADA NEGRI A.S.D. - Roma	15
8	A.S.D. GINNICA BOVISIO MASCIAGO - Bovisio-Masciago (MB)	7
9	A.S.D. JUDO PRENESTE - Roma	6
9	A.S.D. POLISPORTIVA COMUNALE ALBANO - Albano Laziale (RM)	6
11	GINNASTICA TIGULLIO A.S.D. - Rapallo (GE)	2
12	ASS. ANZIANI OGGI A.S.D. - Genova	1
13	A.S.D. LENE 2000 - Albenga (SV)	0
13	NEW LINE POMEZIA S.S.D. a.r.l. - Pomezia (RM)	0

Sopra, la Classifica societaria



Sopra, uno dei podi del Trofeo Arcobaleno

Rapallo, ginnastica artistica: I podi del Campionato Gold

	totale	Società	Nome e Cognome
1	30,925	FSHGJ	Serena Biba

Sopra, la Classifica Giovanissime (Albania)

	totale	Società	Nome e Cognome
1	33,075	A.S.D. JUDO PRENESTE	Fantilli Francesca
2	32,850	A.S.D. PEGASO	Cupellini Aurora
3	32,625	A.S.D. PEGASO	Caioli Sara

Sopra, la Classifica Allieve



Sopra, una giovane ginnasta della rappresentativa albanese

	Società	Tot
1	GINNASTICA TIGULLIO A.S.D. - Rapallo (GE)	25
2	A.S.D. PEGASO - Roma	21
3	A.S.D. MONDO MOVIMENTO - Roma	14
4	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD - Ciampino (RM)	11
4	A.S.D. JUDO PRENESTE - Roma	11
6	A.S.D. DYNAMIC'S CLUB 2010 - Roma	7
7	A.S.D. MINNIE GYM - Roma	6
8	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l. - Roma	5
9	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l. - Roma	1
	FSHGJ - ALBANIAN GYMNASTICS FEDERATION - Tirana (Albania)	F.C.

Sopra, la Classifica Societaria

	totale	Società	Nome e Cognome
1	31,025	A.S.D. DYNAMIC'S CLUB 2011	Dionisi Rebecca
2	29,650	GINNASTICA TIGULLIO A.S.D.	Dodi Sofia
3	29,375	A.S.D. MONDO MOVIMENTO	Mazzilli Eleonora

Sopra, la Classifica Giovanissime

	totale	Società	Nome e Cognome
1	19,501	FSHGJ	Gjegjaj Daniel
2	19,300	FSHGJ	Saimir Zhupa

Sopra, la Classifica Giovanissimi

	totale	Società	Nome e Cognome
1	32,750	GINNASTICA TIGULLIO A.S.D.	Grandi Elena
2	32,550	GINNASTICA TIGULLIO A.S.D.	Buson Marta
3	32,400	A.S.D. PEGASO	Paolucci Noemi

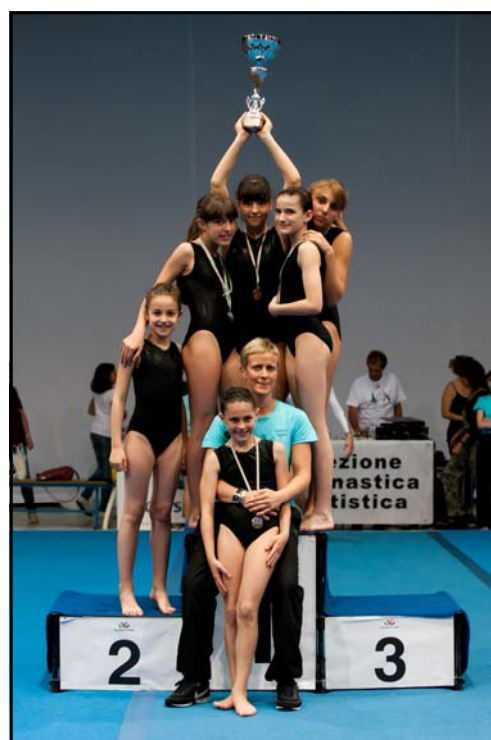
Sopra, la Classifica Junior

	totale	Società	Nome e Cognome
1	31,925	FSHGJ	Arilda Budini
2	31,850	FSHGJ	Abeljana Bregu

Sopra, la Classifica Master (Albania)

	totale	Società	Nome e Cognome
1	32,975	A.S.D. MINNIE GYM	Lutri Gloria
2	32,525	A.S.D. MINNIE GYM	Vaccari Carolina
3	32,400	A.S.D. MONDO MOVIMENTO	Bernardi Sara

Sopra, la Classifica Master



Sopra, la ASD Ginnastica Tigullio sul podio

Rapallo, ginnastica artistica: i podi del Campionati Maschili

	totale	Società	Nome e Cognome
1	17,650	GINNASTICA TIGULLIO	Dodi Diego
2	17,450	A.D. POL. CITTA'	Centurioni Flavio
3	16,800	GINNASTICA TIGULLIO	Longinotti Vittorio

Sopra, la Classifica Pulcini Esordienti

	totale	Società	Nome e Cognome
1	19,150	NEW PHYSICAL	Chianese Pasquale
2	18,700	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a	Valoppi Tommaso
3	17,950	A.S.D. LENE 2000	Bertoletti Giacomo
4	16,100	GINNASTICA TIGULLIO	Mallamaci Gabriele

Sopra, la Classifica Giovanissimi Esordienti

	totale	Società	Nome e Cognome
1	19,475	GINNASTICA TIGULLIO	Rava Ermanno
2	17,825	GINNASTICA TIGULLIO	Faverjon Samuel

Sopra, la Classifica Ragazzi Esordienti

	totale	Società	Nome e Cognome
1	19,125	GINNASTICA TIGULLIO	Meschi Giorgio
2	16,450	GINNASTICA TIGULLIO	Massone Felipe

Sopra, la Classifica Senior Esordienti

	Media	Società	Nome e Cognome
1	7,250	GINNASTICA TIGULLIO	Dodi Diego
2	6,975	GINNASTICA TIGULLIO	Longinotti Vittorio
3	6,000	A.D. POL. CITTA'	Centurioni Flavio

Sopra, la Classifica Specialità Trampolino Pulcini

	Media	Società	Nome e Cognome
1	8,325	NEW PHYSICAL	Chianese Pasquale
2	8,025	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a	Valoppi Tommaso
3	7,600	A.S.D. LENE 2000	Bertoletti Giacomo
4	7,400	GINNASTICA TIGULLIO	Mallamaci Gabriele

Sopra, la Classifica Specialità Trampolino Giovanissimi

	Media	Società	Nome e Cognome
1	8,850	GINNASTICA TIGULLIO	Rava Ermanno
2	8,150	GINNASTICA TIGULLIO	Faverjon Samuel

Sopra, la Classifica Specialità Trampolino Ragazzi

	Media	Società	Nome e Cognome
1	9,200	GINNASTICA TIGULLIO	Meschi Giorgio
2	8,625	GINNASTICA TIGULLIO	Massone Felipe

Sopra, la Classifica Specialità Trampolino Senior



Sopra, il podio delle società

	Società	Tot
1	GINNASTICA TIGULLIO A.S.D. - Rapallo (GE)	14
2	NEW PHYSICAL GOOD 1 - Caivano (NA)	5
3	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l. - Roma	3
4	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l. - Roma	2
4	A.S.D. LENE 2000 - Albenga (SV)	2

Sopra, la Classifica Societaria

Rapallo, ginnastica artistica: I podi del Campionato Serie A

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,550	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD	Tancredi Aurora
2	28,175	A.S.D. PEGASO	Solari Sofia
3	27,850	A.S.D. JUDO PRENESTE	Serone Ilaria
4	26,425	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a r.l.	Caridi Martina
5	26,300	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a r.l.	Cassalini Martina

Sopra, la Classifica Pulcine

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,050	A.S.D. JUDO PRENESTE	Tata Beatrice
2	27,450	A.S.D. PEGASO	Muratori Eleonora
3	26,575	A.S.D. PEGASO	Pangella Martina

Sopra, la Classifica Giovanissime

	totale	Società	Nome e Cognome
1	27,550	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a r.l.	Vacca Maria Stella
2	27,450	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD	Russo Veronica
3	27,250	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a r.l.	Maurizi Milena
4	27,000	A.S.D. OLYMPIC GYM	Viola Ludovica

Sopra, la Classifica Allieve

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,025	A.S.D. JUDO PRENESTE	Giannotti Margherita
2	27,500	A.S.D. JUDO PRENESTE	Manioni Elena
3	27,425	A.S.D. JUDO PRENESTE	Pensa Elisa
4	26,450	A.S.D. JUDO PRENESTE	Guidi Gabrielli Chiara
5	26,325	A.S.D. PEGASO	Pieri Valeria

Sopra, la Classifica Junior



Sopra, una ginnasta della ASD Judo Preneste

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,025	A.S.D. PEGASO	Lupi Ilaria
2	27,525	A.S.D. OLYMPIC	Montacci Michela
3	27,000	A.S.D. JUDO PRENESTE	Moretti Maria Giovanna
4	26,775	A.S.D. PEGASO	Maida Federica
5	25,175	A.S.D. PEGASO	Durante Sara
6	24,400	A.S.D. JUDO PRENESTE	Settimi Priscilla
7	24,375	A.S.D. JUDO PRENESTE	Vitale Marta

Sopra, la Classifica Master

	Società	Tot
1	A.S.D. JUDO PRENESTE - Roma	30
2	A.S.D. PEGASO - Roma	23
3	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD - Ciampino (RM)	9
4	A.S.D. OLYMPIC GYM - Roma	7
5	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a r.l. - Roma	6
6	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a r.l. - Roma	4

Sopra, la Classifica Societaria

Rapallo, ginnastica artistica: I podi del Campionato Serie B

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,175	A.S.D. MINNIE GYM	Ciammarughi Benedetta
2	28,025	A.S.D. OLYMPIC GYM	Miloni Giorgia
3	27,800	A.S.D. OLYMPIC GYM	Caputi Marika
4	27,675	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Mingo Arianna
5	25,725	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	De Chiara Camilla

Sopra, la Classifica Pulcine

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,750	A.S.D. MINNIE GYM	Lazzè Livia
2	28,575	A.S.D. NOVA 84	Giusti Francesca
3	28,400	A.S.D. LENE 2000	Cerrato Sara
4	28,125	NEW PHYSICAL GOOD 1	Natale Simona
5	27,850	NEW PHYSICAL GOOD 1	Di Crosta Martina
6	27,850	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	De Fato Chiara
7	27,450	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD	Cicconi Francesca
8	27,175	A.S.D. PEGASO	Durante Martina
9	27,150	A.S.D. PEGASO	Tosti Ilaria

Sopra, la Classifica Giovanissime

	totale	Società	Nome e Cognome
1	28,200	A.S.D. MINNIE GYM	Taglioni Alice
2	28,175	A.S.D. MINNIE GYM	Mariello Alessia
3	28,000	A.S.D. MINNIE GYM	Volpi Chiara
4	27,975	A.S.D. MINNIE GYM	Boscarino Chiara
5	27,725	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l.	Simoncelli Elisa
6	27,600	A.S.D. MINNIE GYM	Cadaburi Benedetta
7	27,475	A.S.D. OLYMPIC GYM	Sai Giulia
8	27,150	A.S.D. OLYMPIC GYM	D'Ambrosi Sara
9	26,925	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Lucia Elisa

Sopra, la Classifica Allieve

	totale	Società	Nome e Cognome
1	27,850	A.S.D. MINNIE GYM	Ferrari Flavia
2	27,575	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l.	Vignera Virginia
3	27,450	A.S.D. MINNIE GYM	Cola Silvia

Sopra, la Classifica Junior

	totale	Società	Nome e Cognome
1	27,200	NEW PHYSICAL GOOD 1	Angelino Mariana
2	27,175	A.S.D. PEGASO	Vasapolli Tiziana
3	26,750	NEW PHYSICAL GOOD 2	Russo Fabiana

Sopra, la Classifica Master



Sopra, una ginnasta della ASD Minnie Gym

	Società	Tot
1	A.S.D. MINNIE GYM - Roma	91
2	NEW PHYSICAL GOOD 1 - Caivano (NA)	32
3	A.S.D. PEGASO - Roma	26
4	A.D. POL. CITTA' FUTURA S.S.D. a.r.l. - Roma	18
4	A.S.D. OLYMPIC GYM - Roma	18
6	A.S.D. NOVA 84 - Roma	15
6	SPORT SANTA MARIA S.S.D. a.r.l. - Roma	15
8	A.S.D. LENE 2000 - Albenga (SV)	14
9	A.S.D. GINNASTICA ROMA SUD - Ciampino (RM)	11
10	C.S.C. CHAMPAGNAT - Genova	0
10	NEW LINE POMEZIA S.S.D. a.r.l. - Pomezia (RM)	0

Sopra, la Classifica Societaria



Sopra il Sindaco di Rapallo con il Presidente e i Giudici della Confsport Italia

Elena Orlandazzi: a lei piacciono i dettagli

di Arianna Landi

continua a pag. 15

Se i Campionati di Ginnastica Artistica hanno funzionato bene al punto che il successo è stato quasi incontenibile, il merito va a tutto tondo alla Prof.ssa Elena Orlandazzi, nostra Responsabile della sezione Ginnastica Artistica, del Centro Nord, che non si è certo risparmiata per dare la possibilità alla ginnastica artistica di rendersi il più visibile possibile.

Elena è una donna che ama questa disciplina, e proprio per questo motivo non si scoraggia quando si trova a dover affrontare un'impresa titanica come l'organizzazione di tale evento.

Questo ce lo ha chiaramente dimostrato quando ci siamo resi conto, arrivati a Rapallo e al Palazzetto dello Sport "Casa della Gioventù e delle Opere Sociali", che nulla era stato lasciato al caso e che anche i dettagli, a prima vista insignificanti, hanno assunto una certa importanza nell'insieme. Tutto era bello da vedere, ma soprattutto tutto ha funzionato a dovere.

Non è moltissimo tempo che Elena frequenta la Confsport Italia, ma sono molte le parole che ha da spendere nei nostri confronti:

"E' stata un'esperienza bellissima, quello che già avevo notato nelle precedenti gare svolte con la Confsport Italia si è confermato, ovvero l'ambiente sereno di cui io e la mia società abbiamo bisogno per lavorare bene. Non mi era mai capitato di trovarmi ad una gara, seppur amatoriale, dove non ci sono fischi, ma solo applausi. Mi è capitato nella mia carriera di portare le mie ragazze in altri Enti Sportivi, ma una tranquillità del genere ce la sognavamo. Quando le mie ragazze salivano sul podio quello che ricevevano erano solamente fischi, era un andamento generale, ed è stato anche il motivo per cui me ne sono andata. Alla Confsport Italia ho trovato un ambiente realmente sportivo dove non è importante se sei di Roma piuttosto che di Tugullio. I giudici sono stati a dir poco favolosi, disponibili a qualunque chiarimento. Ho sempre pensato che in quanto esseri umani l'errore può anche esserci, ma non ho visto una minima discussione, si sono dimostrati molto cortesi e professionali."

Cos'è che per te è importante quando ti trovi a partecipare ad una gara del genere?

"Per le mie bambine, quelle del Trofeo Arcobaleno, era la prima volta che partecipavano a un evento del genere, quindi non avevano idea di cosa fosse una gara, le ho viste felici e neanche troppo preoccupate. Credo che questo sia il chiaro segno di un ambiente sereno che non mette ansie e preoccupazioni, ma che fa vivere bene quello che per loro è un momento di vita importante. Per questo anche se l'impegno che ho messo nell'organizzazione è stato molto la soddisfazione più grande è stata vedere le persone soddisfatte e contente. Solo questo ripaga di tutti gli sforzi."



Il colpo di scena è stata la presenza di Vittorio Mascia...

"Vittorio si è fatto male durante le prove di venerdì, si è rotto il tendine di Achille, così è corso in ospedale. Il lunedì aveva l'operazione, ma a sorpresa domenica si è presentato al Palazzetto, facendosi dare tre ore di permesso dall'ospedale. Certo non ha potuto ballare, ma la sua presenza è stata sintomo di una professionalità fuori dal comune. Vittorio è una persona molto seria ed assolutamente disponibile, è voluto esserci nel rispetto della Confsport, mio e dei suoi ragazzi che, non dimentichiamo, hanno comunque chiuso la manifestazione ballando l'ouverture di Notre-Dame de Paris, facendo impazzire il pubblico presente."

Da quanto tempo la ginnastica artistica non si esibiva a Rapallo?

"Erano 28 anni. La ginnastica artistica a Rapallo è stata messa da parte, e sono molto felice che questa manifestazione

abbia fatto vedere che questa disciplina, resa visibile, piace e non solo agli appassionati. E' stato sintomatico il fatto che in queste due giornate ci sono venute a trovare tutte le parti politiche. Con il passaparola anche chi non aveva direttamente a che fare con la ginnastica artistica si è affacciato a vedere cosa di diverso stesse accadendo al Palazzetto. Qui i cittadini sono abituati a vedere basket o calcio, quindi la presenza massiccia di ragazzini ha incuriosito chiunque. Il Palazzetto, generalmente abituato ad altro, si è vestito di nuovi colori, a partire da un impianto audio incredibile e tutta una serie di elementi coreografici che lo hanno diversificato da come siamo abituati a vederlo." Ci sono stati tre Trofei aggiuntivi?

"Sì! Oltre alle premiazioni della Confsport Italia abbiamo voluto aggiungere altri tre premi divisi per Campionati: il "Memorial Lindo Chiarabini", che è stato messo in palio, per il Trofeo Arcobaleno, per la società che per il primo anno partecipava al Campionato della Confsport con un il maggior numero di atlete, il "Trofeo Panathlon Club Rapallo" che è stato invece messo in palio per la società che ha partecipato a tutti i Campionati di Ginnastica Artistica della Confsport Italia e per concludere il "Trofeo Città di Rapallo" che è stato messo in palio per la gara Esordienti Maschile e Gold."

Tu Elena sei una che ha una visione più ampia della ginnastica artistica rispetto al consueto?

"Mi piace unire la ginnastica artistica alla danza perché, come ha voluto far vedere Vittorio nel suo balletto, finito di far ginnastica puoi utilizzare gli anni spesi in palestra in maniera produttiva, quindi facendo degli spettacoli che contengano le due discipline. Da questa idea ho iniziato a fare spettacoli in giro, rinunciando anche molto alla carriera personale. Mi prendevo poi le ragazze e le portavo a fare stage in giro con André De la Roche piuttosto che con Vittorio Mascia."

segue da pag. 14



*Il Sindaco del Comune di Rapallo premia la
ASD Ginnastica Tigullio*

Come ti sei avvicinata a questo mondo?

“Sono un'ex ginnasta che inizia a frequentare questo ambiente perché, da piccola, ero molto agitata e mia madre, avendo un negozio, non sapeva più come gestirmi. L'idea della ginnastica artistica è stata quindi dettata per impegnarmi il tempo in qualche modo e sperare che riuscisse a calmarmi. Ricordo che ci allenavamo proprio dentro al Palazzetto “Casa della Gioventù e delle Opere Sociali” dove sono stati organizzati questi Campionati della Confsport Italia. Poi verso i diciotto anni mi sono fatta male al ginocchio ed ho subito quattro operazioni. I miei hanno un negozio di mobili, io studiavo nel frattempo al Liceo Scientifico, ma l'idea di fare architettura proprio non mi andava giù, così ho fatto l'ISEF, che poi è diventato Scienze Motorie, e così ho preso la mia strada. Ho iniziato a 18 anni a insegnare finché non ho aperto la mia società Ginnastica Tugullio A.S.D. e lì ancora oggi faccio le mie cose.”

Com'è la tua società?

“E' un ambiente molto familiare, lo sono dell'idea che le cose semplici sono le migliori. Per me e le ragazze che si allenano, nella mia società, le vittorie non sono fondamentali, ma la cosa a cui non si può rinunciare è il gruppo con cui si lavora. Avendo visto il peggio cerco di evitare quelle situazioni che potrebbero rompere l'equilibrio che ho creato. Per questo dico che mi sono trovata bene, in questa occasione e con la Confsport Italia,

perché quello che ho visto è stato esattamente questo: se vinci bene altrimenti si finisce comunque la gara serenamente.”

Cosa insegni alle tue ragazze?

“Tutti dicono che bisogna allenarsi e tanto, questo è assolutamente vero, ma se le ragazze di oggi le tartassi è automatico che le perdi. Secondo me l'arma vincente è farle innamorare di quello che fanno, a quel punto saranno loro che ti chiederanno di lavorare di più. Quando nella giornata di sabato le hanno chiamate per salire sul gradino più alto del podio siamo rimaste, ma non perché non abbiamo lavorato, ma proprio perché la soddisfazione è maggiore se viene da una tranquillità di fondo che acquisisci solo non essendo disperatamente attaccato al risultato. Loro mi hanno aiutato moltissimo, credo proprio che le porterò tutte a cena per ringraziarle e questo sottintende quella passione di fondo, di cui prima parlavo, che smuove anche le montagne.”

Tu hai delle amicizie importanti nell'ambiente, come le vivi?

“André De la Roche e Vittorio Mascia sono miei grandi amici, ma soprattutto sono persone di tale sensibilità e per questo nel mio cuore. E' cosa rara da trovare già nella vita comune se poi ci mettiamo che entrambi occupano una certa posizione nel loro ambiente ecco che il tutto dovrebbe amplificarsi mentre così non è. So per certo che nonostante i molti impegni che hanno se dovessi chiamare anche solo per confidarmi loro sarebbero lì ad ascoltarmi.”



*Elena Orlandazzi e i ragazzi della sua società, la ASD Ginnastica
Tigullio, ricevono il Trofeo Città di Rapallo*

Fornitori Ufficiali Confsport Italia:

F.LLI TAFFERA
COPPE - TROFEI - TARGHE
MEDAGLIE - GAGLIARDETTI
ARTICOLI PROMOZIONALI
RICAMI SERIGRAFIA E NON SOLO
Via dei Platani 13/15A - 00172 Roma
Tel. 0624403161 Fax 0624418574 Cell. 339.5371130
e-mail: info@taffera.it

Photo
Emotion

PHOTO EMOTION S.r.l.

Telef. 06.9063025

Fax 06.90020485

E-mail: info@photoemotion.com

Pubblistmile

di Elena Neri S.a.s.

Laboratorio: Via Vomano, 7 Aprilia (LT)

Telef. 06.92872146

Fax 06.92872146

e-mail: pubblismile@virgilio.it

e-mail: pubblismile@gmail.com

Città Futura a Rapallo

di Arianna Landi

Barbara Marrocco e Milena David hanno accompagnato le atlete della società "Città Futura" ai Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica, della Confsport Italia, che si sono svolti a Rapallo. Il loro impegno nel portare ragazzi/e a questi Campionati è stato importante, e questo è stato sottolineato anche dalla consegna del premio speciale: "Trofeo Panathlon Club Rapallo", messo in palio per la società che ha partecipato a tutti i Campionati di Ginnastica Artistica della Confsport Italia. Tra l'altro questa società ha da poco riscoperto il piacere di partecipare a manifestazioni di carattere amatoriale.

In proposito Barbara afferma:

"Era un po' di tempo che, per quanto ci riguarda, non facevamo gare con questo clima, dove oltre alla gara di per sé c'è la possibilità di visitare luoghi come Rapallo e vedere ragazzi/e andare in giro con la divisa societaria, quindi capire che sono lì per quel motivo."

Quanti atleti avete portato a Rapallo?

"Abbiamo portato a gareggiare 26 atleti/e che hanno partecipato a tutti i Campionati che si sono svolti qui a Rapallo". Come hai trovato l'organizzazione?

"Buona a livello di campo gara e di organizzazione. Tra l'altro Rapallo è una città piccolina quindi non ci sono problemi di spostamenti o altro, è tutto alla portata d'uomo e questo aiuta molto."

Milena David, tecnico della società, ci ha raccontato più nello specifico come ha vissuto questa gara:

"Ci siamo trovati bene ed ho trovato anche una buona organizzazione."

Qual è stato il Campionato che ti è piaciuto di più preparare, visto che avete partecipato a tutti?

"Non ce n'è uno nello specifico, è sempre un piacere avere a che fare con le ragazze a qualunque livello si trovino."

Cosa avete vinto?

"Il premio speciale per aver partecipato a tutti i Campionati, poi tutta una serie di altri premi tra primi e secondi posti. Insomma, ci siamo dati da fare."

Qual è la cosa che cerchi di trasmettere da subito alle tue allieve come insegnante?

"La sicurezza in gara. Vorrei vederle con un atteggiamento più rilassato e non dismesso. Sono già brave, ma secondo me in questo modo riuscirebbero a fare ancora di più."

Riesci a trasmettere loro la sicurezza?

"Sì! A volte è un po' più complicato, altre volte più semplice, dipende sempre chi hai davanti."



Una ginnasta della AD Polisportiva Città Futura

Avete partecipato anche al Campionato Esordienti?

"Sì! Con un maschietto di 5 anni, è la nostra mascotte e in quanto tale coccolato da tutte. Ha iniziato a fare ginnastica artistica perché in palestra abbiamo una sezione dedicata alla ludogym da dove lui viene. Da questa sezione quest'anno ha iniziato a fare qualcosa di più tecnico."

Ha mai paura quando deve affrontare degli esercizi?

Lui non sa neanche cos'è la paura, non capisce che con determinati movimenti potrebbe farsi male, i bambini quando sono piccoli non hanno coscienza del pericolo, proprio per questo non lo metto mai nella condizione di potersi fare del male. Non rimane mai solo in gesti tecnici, poi in quello che richiede il programma ovvero capovolte fatte in uno spazio molto ampio, non ci sono pericoli è tutto estremamente semplice. Per quanto mi riguarda trovo già più impegnativo, per un bimbo di questa età, il trampolino."

Cosa richiedeva il programma per gli

esordienti?

"Corpo libero e volteggio. E il trampolino nella sezione a parte, ma io come detto ho preferito non portarlo in questo attrezzo. La massima difficoltà per lui è stata quella di dover salire su un volteggio di 80 cm, per un bambino di 5 anni è già impegnativo." In quale Campionato ti sei presa più soddisfazioni?

"Il Campionato più bello da vedere è ovviamente il Gold, ma io le mie soddisfazioni me le sono prese tutte al Trofeo Arcobaleno. E' stato faticoso per me perché per aderire a tutti i Campionati devi conoscerli tutti bene, suddividere i bambini e poi lavorarci. Certo è che dedicarsi ad un solo Campionato rende tutto più semplice."



Il piccolo Centurioni Flavio della AD Polisportiva Città Futura

Oasis Club: “la prima” al Nazionale della Confsport Italia

di Arianna Landi

Cristina Signorini è l'insegnante che ha accompagnato le ginnaste della società Oasis Club di Livorno ai Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica che si sono svolti a Rapallo. E' il primo anno che questa società partecipa ai nostri Campionati, abbiamo così voluto conoscere le loro impressioni.

“Abbiamo portato a Rapallo 16 ginnaste che hanno tutte partecipato al Trofeo Arcobaleno. I programmi tecnici sono buoni perché danno l'opportunità ad ogni bambina di parteciparvi. Poi ho dato un'occhiata anche a quelli della serie A e B che mi sembrano altrettanto interessanti, infatti già da ora stavo pensando di far partecipare le ragazze, il prossimo anno, anche a quei Campionati. Essendo stato questo il primo anno in cui partecipiamo ai Campionati della Confsport Italia diciamo che abbiamo voluto sondare il terreno, ma devo dire che ci siamo trovati molto bene.”

Come ti è sembrata l'organizzazione?

“L'organizzazione è stata molto buona, mi è piaciuto il fatto che nel rispetto delle bambine sono state fatte diverse premiazioni, le mie ginnaste infatti sono rimaste molto contente. Inoltre i tempi sono stati veloci e questo ha reso la manifestazione piacevole anche per i genitori.”

Come erano i programmi del Trofeo Arcobaleno?

“Avevano il corpo libero con difficoltà diverse. Per le più piccoline c'erano esercizi di salti, di capovolta, la ruota, la candela, la spaccata. Poi andando su con l'età il programma cambia e ci sono difficoltà un po' più importanti. Per il volteggio sono chiaramente dei salti dove la difficoltà è la capovolta.

Quanto tempo avete impiegato a preparare le bambine per questo incontro?

“In realtà poco, ma perché siamo venuti a conoscenza dei Campionati tramite un'altra società, un po' in ritardo, quindi abbiamo avuto solo tre mesi a disposizione.”

Sei soddisfatta dei risultati che hanno raggiunto?

“Ho portato bambine che già avevano fatto qualche “garetta” negli altri anni, ma anche bimbe che affrontavano tutto questo per la prima volta. Devo dire che si sono tolte delle soddisfazioni in quanto un gruppo è arrivato primo e un altro secondo, tra l'altro c'è stata l'aggiunta del Trofeo “Memorial Lindo Chiarabini” che è stato messo in palio, per il Trofeo Arcobaleno, per la società che per il primo anno partecipava al Campionato della Confsport con un il maggior numero di atlete.”

Qual è la reazione che hanno quando si trovano davanti alla giuria?

“Alcune bimbe sono molto piccole, hanno dai cinque anni in su, ma chi partecipa a dei Campionati per la prima volta, portato dall'incoscienza, non ha addosso tutta quell'ansia che si può immaginare, diciamo che le bambine un po' più grandi che hanno già visto il funzionamento del tutto diventano più coscienti e quindi si agitano di più. Ma devo dire che il fatto di avere dei giudici che gli sorridevano per loro è stato molto più semplice.”

E la reazione che hanno avuto quando si sono rese conto di aver vinto?

“Salite sul podio non c'hanno capito più nulla, forse iniziano a realizzare ora” dice Cristina sorridendo. “Per loro la cosa importante era ricevere una medaglia fosse anche solo di

partecipazione, non la classifica.”

Quali sono le prime fasi e i primi attrezzi che un giovane atleta va ad affrontare?

“Corpo libero, trave e volteggio. La trave è il primo attrezzo che viene utilizzato da un ginnasta alle prime armi, per un discorso di equilibrio. Poi ovviamente per i primi anni giochi motori, quindi ginnastica molto leggera, giocosa e divertente.”

Come si fa a far capire loro che non devono avere paura nel momento in cui si manifestasse?

“Per le bambine questo discorso non vale nel senso che loro anche davanti alla giuria svolgono il loro esercizio come se fossero in palestra. Per le grandi invece c'è tutto un lavoro psicologico non indifferente, che è importante portare avanti fin da piccole, quindi con loro tante parole e tanto conforto, ed è indispensabile star loro vicino. Questo è un lato che va molto curato a parer mio.”

Qual è la parte più bella dell'insegnamento?

“E' il sorriso dei bimbi! Quello ripaga di tutto. Noi abbiamo tante tipologie di bambini, sia a livello mentale che fisico, però poi la soddisfazione che hanno quando riescono a fare una capovolta e poi ad alzarsi in piedi, che non è il massimo per un discorso di gara, ma per loro è un punto di arrivo enorme.”

Le bambine che scelgono l'artistica generalmente hanno un carattere agitato?

“Le bambine che si avvicinano alla ginnastica artistica generalmente sono molto vivaci e il motivo per cui le mamme le portano è proprio quello di frenarle un po'. Diciamo che questa attività aiuta anche in questo senso. Mamme che addirittura vedendo le proprie bimbe in gara quasi non le riconoscevano, si riesce a dargli una certa disciplina.”

Come mai avete scelto la Confsport Italia?

“Abbiamo cercato un Ente di promozione che non facesse solo ginnastica agonistica perché come società il nostro obiettivo è quello di far piacere questo sport ai ragazze/i che vi si avvicinano al di là dei risultati e questa è anche la mentalità di tutte le nostre insegnanti e collaboratrici”.



Cristina Signorini con le sue ginnaste a Rapallo

...Punti di vista

di Arianna Landi

segue a pag. 19

Abbiamo deciso di prendere in considerazione tre persone totalmente diverse tra loro per età e ruolo, che hanno assistito ai Campionati Nazionali di Ginnastica Artistica, svolti a Rapallo, e chiedergli qual è stato il loro punto di vista nei riguardi della manifestazione.

Abbiamo così contattato Vittorio Mascia, coreografo di fama che ha chiuso la manifestazione con un suo balletto, il Sindaco di Rapallo che è venuto a trovarci e per concludere abbiamo cercato l'occhio di un genitore che osservava dagli spalti.

Il punto di vista

... di Vittorio Mascia, ballerino e coreografo.

Innanzitutto come stai?

“Sto bene, sono un po' rallentato, ma fortunatamente questa cosa è accaduta nei mesi estivi in cui tutto si ferma. Sarà un po' lunga, tra gesso, stivaletto e fisioterapia, ma sono uno che recupera velocemente. L'ho presa abbastanza bene. Pensa sono capitato in questo ospedale tutto nuovo, letti super tecnologici, vista sul mare, quasi non mi sembrava vero ...” Dice Vittorio scherzandoci su.

Ti sei fatto dare tre ore di permesso per essere comunque alla manifestazione, come hai fatto?

“Ho praticamente stressato i dottori, tutti i giorni quando passavano per la visita non facevo altro che chiedergli se potevano darmi un paio di ore per potervi partecipare. Così alla fine hanno ceduto.”



Vittorio Mascia viene premiato dal Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni

Sei stato preso d'assalto quando sei entrato al Palazzetto?

“Essere accolto in quel modo è incredibile, fa un gran piacere. Poi ho trovato un affetto ed una stima reciproca con Elena Orlandazzi, che ha organizzato la manifestazione, con i ragazzi che non trovavo da molto tempo e con i responsabili della Confsport Italia. L'amore è un po' contagioso in questo senso, è stato come lanciare un sasso in un lago che da un punto si è espanso ed ha toccato tutti quanti, è stata una sensazione bellissima. Quando sento l'energia del cuore ne rimango sempre molto toccato.”



Un momento dell'Overture di Notre-Dame de Paris

Qual è il tuo punto di vista in merito alla manifestazione?

“E' raro trovare un' organizzazione del genere. Vedevo Elena lavorare dalla mattina alla sera in questo progetto, si è presa l'incarico di talmente tante responsabilità che quasi ha dell'inverosimile. Io essendo un professionista ho lavorato in giro per il mondo e ti assicuro che quello che è stato fatto a Rapallo è un grande spettacolo. Andare così nel dettaglio e tra tutti gli impegni non dimenticare di una singola persona ha un che di straordinario, un impegno ed una devozione che vengono da una mente talentuosa e da un amore per quello che si fa.”

Come è nata l'idea di fare l'Overture di Notre-Dame de Paris?

“C'è stato il quattordicesimo anno dello spettacolo in Francia e quindi dei festeggiamenti. Contemporaneamente ricorre il decennale qui in Italia. Ci sono quindi cartelloni sparsi per tutte le città. Così ho detto ad Elena che mi avrebbe fatto piacere portare l'Overture che parte veramente forte, sono quattro minuti che rimangono in testa e poi ha una risonanza particolare. Per me è un'opera che ho fatto più conosciuta, tra l'altro rimane nelle orecchie quindi abbiamo pensato fosse carino farla. Certo l'avrei voluta ballare ma ...”



Un momento dell'Overture di Notre-Dame de Paris

segue da pag. 18

I ragazzi erano in costume?

“Si ovviamente, se li sono fatti da soli certo ispirati alla parte musicale, ma hanno lavorato anche su quello. Hanno preso questa cosa con molto entusiasmo. Pensavo di utilizzare questa coreografia solo per la manifestazione della Confsport Italia, invece anche in occasioni successive i ragazzi ci hanno tenuto a rifarla.”

Che aria si respirava al palazzetto?

“Sono arrivato all’una, c’era un’aria molto concentrata. Mi ha fatto tornare agli anni della mia infanzia questa tensione molto alta, tutti organizzati su quello che devono fare, a me quel tipo di disciplina piace e in un mondo dove è tutto caotico entrare in un luogo dove tutto funziona come deve è piacevole. Una serietà particolare, ma nello stesso tempo una leggerezza che rilassa l’ambiente. Anche i genitori dei miei allievi erano tutti molto entusiasti ed è difficile vederli così quando usciamo da altre manifestazioni, non l’ho percepito solo io ma tutto il mio gruppo ed è stato chiaro dagli applausi, i complimenti che abbiamo ricevuto. C’è stata una bella apertura e celebrazione dello sport.”

.... del Sindaco di Rapallo Avv. Mentore Campodonico

Sono lieto della buona riuscita dei Campionati Nazionali, della Confsport Italia, di ginnastica artistica che si sono svolti nella nostra cittadina ai primi di giugno. Campionati caratterizzati dalla presenza di tantissimi atleti provenienti da tutta Italia. Lo sport è sempre stato considerato da questa Amministrazione uno dei momenti centrali della vita sociale e dell’impegno civico, un momento di conoscenza e di aggregazione, una occasione educativa fonte di continue emozioni per i nostri ragazzi. Con le congratulazioni e i complimenti a tutti gli atleti che si sono cimentati, saluto tutta la Confsport Italia nella speranza di una nuova edizione già nel 2012.



Il Sindaco del Comune di Rapallo Mentore Campodonico riceve una targa ricordo della manifestazione dal Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni



Il Delegato allo Sport del Comune di Rapallo consegna una targa ricordo della manifestazione al Tecnico della Federazione Ginnastica Albanese

.... della Sig.ra Pantaleone Enrica

La Signora Enrica è la mamma di Martina, ginnasta che ha partecipato ai Campionati Nazionali con la società A.S.D LENE 2000. Enrica ci dice:

“Guardando da mamma e dagli spalti il Campionato Nazionale di Ginnastica Artistica, organizzato dalla Confsport Italia, a Rapallo posso affermare che ho trovato un’ottima organizzazione. La struttura messa a disposizione era particolarmente adatta per lo svolgimento di questi Campionati. Tra l’altro il fatto che tutti gli orari siano stati rispettati ha aiutato anche noi genitori ad apprezzare di più lo spettacolo. Ho trovato bellissima anche l’esibizione del corpo di danza diretto dal ballerino e coreografo Vittorio Mascia, anche se sfortunatamente infortunato. C’è stata anche una gran partecipazione da parte del Sindaco e del Consigliere incaricato allo Sport del Comune di Rapallo. Se mi è permesso l’unica cosa che mi sarebbe piaciuta vedere e che invece non c’è stata è l’assegnazione dello scudetto italiano al primo classificato per categoria, ma a parte questo piccolo particolare faccio i miei complimenti alla società organizzatrice Ginnastica Tigullio che non si è certo risparmiata per far sì che questo diventasse un avvenimento degno di nota”.



Ritmica: VI Trofeo Internazionale a Chianciano Terme - Le classifiche

di Arianna Landi

segue a pag. 21

E' un'altra aria quella che si è respirata nella giornata di venerdì 17 Giugno, al Palazzetto dello Sport di Chianciano Terme.

Le bambine in pedana, non c'è dubbio, sono Finlandesi e lo si può capire da quella grazia innata e dall'immane colore biondo tra i capelli. Il vociferare non è consueto, infatti quelle che si ascoltano sono le voci di diverse Nazioni. Questa è la differenza da tutti i Campionati di ginnastica ritmica che vi abbiamo presentato fino ad ora, ovvero la sua Internazionalità, che lo rende diverso e per questo speciale.

Si è così svolto il VI Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica, proprio a Chianciano Terme, dove diversi Paesi hanno avuto il piacere di raggiungere questa cittadina toscana, facendo anche molte ore di viaggio, per far vivere alle proprie ragazze un'esperienza unica.

Le società partecipanti che sono venute a trovarci sono giunte da: Ucraina, Finlandia, Polonia, Messico, Russia ed ovviamente dall'Italia.

Le categorie partecipanti erano: Allieve I e II fascia, Junior e Senior. Le Allieve I fascia si sono esibite in Corpo libero ed un attrezzo a scelta tra fune e palla. Le Allieve II fascia in Corpo libero ed un attrezzo a scelta tra cerchio, clavette, nastro e fune mentre le categorie Junior e Senior hanno potuto scegliere un attrezzo tra i cinque (cerchio, fune, clavette, nastro e palla).

La gara ha avuto inizio nelle prime ore del pomeriggio, con la sfilata di presentazione di tutte le società partecipanti e con l'Inno Nazionale di ognuna di loro che le ha accompagnate e le ha fatte sentire un po' a casa. Da lì in poi è stato spettacolo vero. Il livello di preparazione era decisamente buono al punto che non è stato semplice decretare un vincitore.

L'atmosfera è stata più che mai serena e tutte le bambine che hanno partecipato hanno ricevuto riconoscimenti e regali offerti dall'organizzazione.



Le Società presenti

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Bertonati Greta	Cames G.R.S. A.S.D. - Sestri Levante (Genova - Italia)	18,60
Yermolenko Mariia	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	17,10
Stachonska Paula	MKS Dabronka - Poznan (Polonia)	16,00
Podosinnikova Ekaterina	Specialized Sports School of Olympic Reserve - Astrakhan (Russia)	15,80
Angelucci Lucrezia	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	14,60
Vainio Julia	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	14,40
Giuliani Claudia	ASD Taekwondo Club - Latina (Italia)	14,30
Arina Ogareva	Specialized Sports School of Olympic Reserve - Astrakhan (Russia)	13,70
Di Rosa Alessia	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	12,50

Sopra, la Classifica Allieve I Fascia Corpo Libero



Il Presidente Paolo Borroni porta il saluto ufficiale della Confesport Italia alle società partecipanti al VI Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica



Sopra, una Allieva I Fascia Corpo Libero proveniente dalla Finlandia

segue da pag. 20

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Ogareva Arina	Specialized Sports School of Olympic Reserve - Astrakhan (Russia)	13,15
Podosinnikova Ekaterina	Specialized Sports School of Olympic Reserve - Astrakhan (Russia)	12,80

Sopra, la Classifica Allieve I Fascia Cerchio

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Yermolenko Mariia	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	15,20
Stachonska Paula	MKS Dabronka - Poznan (Polonia)	14,45
Vainio Julia	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	14,05
Giuliani Claudia	ASD Taekwondo Club - Latina (Italia)	13,80

Sopra, la Classifica Allieve I Fascia Fune



Sopra, una Allieva I Fascia Fune
proveniente dalla Polonia



Sopra, una Allieva I Fascia Cerchio
proveniente dalla Russia

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Bertonati Greta	Carnes G.R.S. A.S.D. - Sestri Levante (Genova - Italia)	17,70
Angelucci Lucrezia	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	13,30
Di Rosa Alessia	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	11,30

Sopra, la Classifica Allieve I Fascia Palla



Sopra, una ginnasta della categoria Allieve I Fascia Palla
proveniente dall'Italia



Sopra, una Allieva II Fascia Corpo Libero
proveniente dall'Italia

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Rantala Emma	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	20,60
Salerni Carolina	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	20,10
Maensivu Julia	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	18,90
Barbetta Sofia	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	18,20
Toldo Sara	ASD Taekwondo Club - Latina (Italia)	17,80
Piccardi Vanessa	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	17,50
Valasyuk Anastasiya	Sport Club "Spartak" - Lutsk (Ucraina)	15,90
Romanyuk Anna-Mariya	Sport Club "Spartak" - Lutsk (Ucraina)	15,50
Pistilli Laura	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	14,20

Sopra, la Classifica Allieve II Fascia Corpo Libero

segue da pag. 21

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Piccardi Vanessa	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	16,40
Romanyuk Anna-Mariya	Sport Club "Spartak" - Luts'k (Ucraina)	15,15
Toldo Sara	ASD Taekwondo Club - Latina (Italia)	14,20

Sopra, la Classifica Allieve II Fascia Clavette

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Salerni Carolina	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	16,80
Barbetta Sofia	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	15,25
Pistilli Laura	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	12,15

Sopra, la Classifica Allieve II Fascia Nastro

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Rantala Emma	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	20,05
Maensivu Julia	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	17,05
Valasyuk Anastasiya	Sport Club "Spartak" - Luts'k (Ucraina)	13,85

Sopra, la Classifica Allieve II Fascia Cerchio



Sopra, una atleta Junior Palla proveniente dal Messico



Sopra, una Atleta Junior Nastro proveniente dal Messico



Sopra, una atleta Junior Cerchio Proveniente dalla Polonia

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Tukonen Laura	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	19,25
Olyschuk Maryana	Sport Club "Spartak" - Luts'k (Ucraina)	17,25
Barbetta Fabiola	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	16,20
Tymoshchuk Mariya	Sport Club "Spartak" - Luts'k (Ucraina)	15,40
Rodarte Mariana Garcia	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	14,20
Chorna Olena	Sport Club "Spartak" - Luts'k (Ucraina)	13,65
Rozinska Dina	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	13,50
Platonova Anastasia	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	13,30
Savrayuk Viktoriya	Sport Club "Spartak" - Luts'k (Ucraina)	12,35
Tsyra Mariia	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	12,20

Sopra, la Classifica Junior Clavette

segue da pag. 22

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Olyshuk Maryana	Sport Club "Spartak" - Lutsk (Ucraina)	19,05
Platonova Anastasia	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	16,15
Cherreti Mireles Yaressy	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	15,90
Morales Espinoza Karen	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	15,45
Diaz de Luna Paola	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	15,25
Tsyra Mariia	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	14,80
Rozinska Dina	Sport Club "Osvita" - Kherson (Ucraina)	13,05

Sopra, la Classifica Junior Cerchio

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Cherreti Mireles Yaressy	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	15,70
Morales Espinosa Karen	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	12,80

Sopra, la Classifica Junior Nastro

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Diaz de Luna Paola	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	19,56
Tymoshchuk Mariya	Sport Club "Spartak" - Lutsk (Ucraina)	17,75
Chorna Olena	Sport Club "Spartak" - Lutsk (Ucraina)	16,35
Laura Tukonen	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	15,50
Rodarte Mariana Garcia	Academia Excel - San Nicolàs (Messico)	15,00
Barbetta Fabiola	ASD Olimpia 2000 - Cannara (Perugia - Italia)	14,50
Savrayuk Viktoriya	Sport Club "Spartak" - Lutsk (Ucraina)	12,20

Sopra, la Classifica Junior Palla



Sopra, una atleta Junior Cerchio
proveniente dal Messico

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Lahtinen Vilma	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	19,90
Pasquale Ilenia	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	18,00
Bytnienska Julia	MKS Dabronka - Poznan (Polonia)	16,50
Fagiarone Daniela	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	13,90
Cichon Anna	MKS Dabronka - Poznan (Polonia)	10,95

Sopra, la Classifica Senior Cerchio



Sopra, una atleta Senior Clavette
proveniente dall'Italia

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Cichon Anna	MKS Dabronka - Poznan (Polonia)	13,65
Fagiarone Daniela	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	11,55

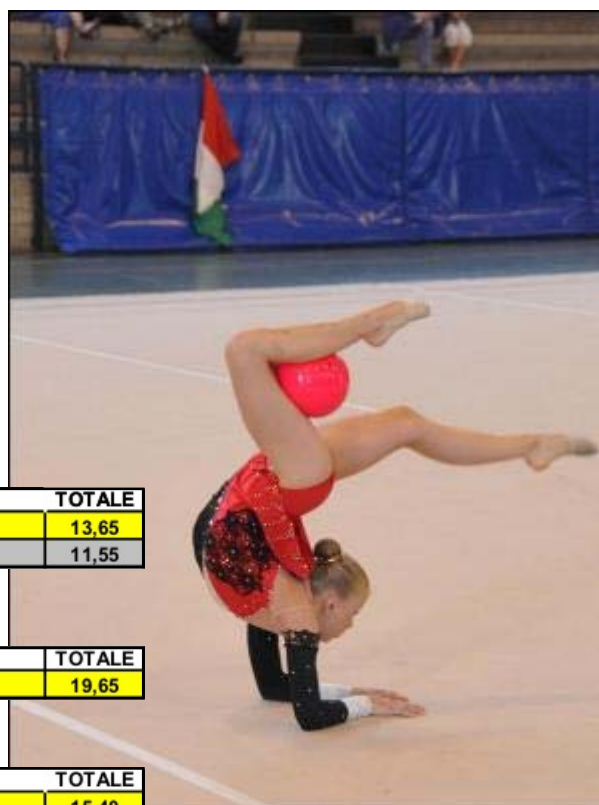
Sopra, la Classifica Senior Clavette

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Lahtinen Vilma	Elise Jarvenpaa - Jarvenpaa (Finlandia)	19,65

Sopra, la Classifica Senior Palla

COGNOME E NOME	SOCIETA'	TOTALE
Pasquale Ilenia	ASD Gymnasium Club - Termoli (Campobasso - Italia)	15,40
Bytnienska Julia	MKS Dabronka - Poznan (Polonia)	15,15

Sopra, la Classifica Senior Nastro



Sopra, una atleta Senior Palla
proveniente dalla Finlandia

XIII Trofeo Internationalgym a Chianciano Terme

di Arianna Landi

Concluso il VI Torneo Internazionale di Ginnastica Ritmica, si gira pagina: Palamontepaschi, all'interno del Parco Fucoli, 18 -19 Giugno, Chianciano Terme, XIII Trofeo Internationalgym. La ginnastica si mescola e da sola ritmica ecco che tutte le discipline, che sia danza, piuttosto che ginnastica artistica o generale, salgono sul palcoscenico per offrirvi il loro spettacolo di Coreografia. Oltre alle società straniere provenienti dall'Ucraina, dalla Finlandia dalla Polonia, dal Messico e dalla Russia che hanno partecipato anche al VI Torneo di Ginnastica Ritmica, ci raggiungono altre società, fino a sfiorare le 400 presenze di partecipazione. Cambiano i giudici, cambia la location, ma quello che rimane invariato è la voglia e la passione che hanno queste ragazze nell'esibire quello che hanno appreso durante la stagione. Lo spettacolo si svolge nel pomeriggio di sabato e nel matinée di domenica, ma già dalla mattina di sabato 18 giugno le ragazze con le proprie insegnati, si sono ritrovate al Palamontepaschi per le prove. Ultime raccomandazioni che tolgono ogni incertezza per poi dare il via alla gara più spettacolare della Confsport Italia. I premi consegnati sono stati per: Miglior lavoro d'insieme. Originalità della coreografia. Premio Speciale miglior lavoro Coreografico cat. Unica. Premio Speciale miglior lavoro Coreografico, cat. Over 40. Premio Speciale miglior lavoro Coreografico Under 11. Contenuto tecnico in base ai settori di competenza quindi: danza, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, ginnastica generale. Interpretazione del brano Musicale. Utilizzo Originale di un attrezzo o di un oggetto. Insomma c'è stato da lavorare per la giuria, soprattutto considerando quello a cui abbiamo avuto la fortuna di assistere sul palco, al punto che sabato sera la giuria ha chiesto se l'indomani era possibile assistere di nuovo a tutte le coreografie partecipanti. Ogni paese ha portato sul palco del Palamontepaschi un pezzo della sua cultura e tutte ci hanno stupito con la propria bravura e creatività. Un plauso

particolare va anche alle società italiane che vi hanno partecipato e che non hanno certo sfigurato di fronte agli altri paesi, anzi ci sentiamo di dire che forse hanno dato loro elementi per migliorarsi. Sono state consegnate medaglie di partecipazione a tutte le società, medaglie speciali a interpreti che hanno maggiormente colpito la giuria e poi i premi speciali di cui abbiamo parlato sopra.

XIII TROFEO INTERNATIONALGYM

ALBO D'ORO

I TROFEO	Sorrento (NA)	Anno 1999
Scuola Statale Riserva Olimpionica Astrakan - Astrakan - Russia		
II TROFEO	Valmontone (RM)	Anno 2000
Scuola Statale Riserva Olimpionica Murmansk - Murmansk - Russia		
III TROFEO	Spoletto (PG)	Anno 2001
Dance Acrobatic Club Flip Pirana - Pirana - Slovenia		
IV TROFEO	Foligno (PG)	Anno 2002
La Trottola - Modena - Italia		
V TROFEO	Foligno (PG)	Anno 2003
Judo & Gym - Ponte S. Giovanni (PG) - Italia		
VI TROFEO	Cattolica (RN)	Anno 2004
La Trottola - Modena - Italia		
VII TROFEO	Roma	Anno 2005
A.S.D. Olimpia 2000 - Cannara (PG) - Italia		
VIII TROFEO	Aprilia (LT)	Anno 2006
S.V.S. Jarvenpaa - Jarvenpaa - Finlandia		
IX TROFEO	Foligno (PG)	Anno 2007
Judo & Gym - Ponte S. Giovanni (PG) - Italia		
X TROFEO	Norcia (PG)	Anno 2008
ASD Orazi e Curiazi - Roma - Italia		
XI TROFEO	Ortona (CH)	Anno 2009
ASD Pol. Com.le Albano - Albano (RM) - Italia		
XII TROFEO	Chianciano Terme (SI)	Anno 2010
Ginnastica Airone Mantova ASD - Mantova - Italia		
XIII TROFEO	Chianciano Terme (SI)	Anno 2011
Academia Excel - San Nicolas (Messico)		

FESTA EUROPEA DELLA COREOGRAFIA - XX CAMPIONATO NAZIONALE DI COREOGRAFIA

XIII TROFEO INTERNATIONALGYM

PREMIAZIONI

MIGLIOR LAVORO D'INSIEME

A.S.D. SEMPRE AVANTI JUVENTUS - FIRENZE "Guarda come dondolo"

MIGLIOR LAVORO CATEG: UNICA

A.S.D. GYMNASIUM CLUB - TERMOLI (CB) "Illadav"

SPORT CLUB OSVITA - KHERSON (UCRAINA) "Alice in wonderland"

MIGLIOR LAVORO COREOGRAFICO CATEG. OVER 40

A.S.D. AMETISTA FITNESS - PADOVA "Pinocchio"

MIGLIOR LAVORO COREOGRAFICO CATEG. OVER 11

A.S.D. AGORA' CASOLI - CASOLI (CH) "Metamorfosi"

INTERPRETAZIONE DEL BRANO MUSICALE

A.S.D. TAEKWONDO CLUB - LATINA "Mussorgskij, quadri in esposizione"

UTILIZZO ORIGINALE DI UN ATTREZZO O DI UN OGGETTO

A.S.D. POL. COMUNALE ALBANO - ALBANO (ROMA) "The Cells"

PREMI SPECIALI

SPEC. SPORTS SCHOOL OF OLIMPIC RESERVE - ASTRAKHAN (RUSSIA) "Anastasia"

A.S.D. POL. COMUNALE ALBANO - ALBANO (ROMA) "Viaggio nell'isola che non c'è"

GREEN HOUSE S:S:D: - S. MARIA DELLE MOLE (ROMA) "Vedo nero"

MKS DABRONKA - POZNAN (POLONIA) "Dance Sports"

SPORT CLUB "SPARTAK - LUTSK (UCRAINA) "Danza nazionale ucraina"

ORIGINALITA' DELLA COREOGRAFIA

SOC. GINNASTICA LA TROTTOLA - MODENA "Carillon"

CONTENUTO TECNICO:

SETTORE GINNASTICA ARTISTICA

A.S.D. LUCIANO MANARA - ROMA "Andriantes marmàrai"

SETTORE GINNASTICA RITMICA

ELISE JARVENPAA - JARVENPAA (FINLANDIA) "Charlie Chaplin"

SETTORE GINNASTICA GENERALE

GRUPPO SPORTIVO AUDACE - VICENZA "Homo athleticus"

SETTORE DANZA

A.S.D. OLYMPIA 2000 - CANNARA (PG) "Aria"

XIII TROFEO INTERNATIONALGYM ACADEMIA EXCEL - SAN NICOLAS (MESSICO)

GIURIA:

Antonietta Gravante - Maria Ouchinnikova -
Silvia Ventresca - Tatiana Bashlaeva

Finlandia, il fascino e l'armonia

di Arianna Landi

Non c'è che dire, sono talmente belle da vedere che quando si esibiscono è quasi difficile staccar loro gli occhi di dosso. Sono le ginnaste della società finlandese Elise Jarvenpaa che già da diversi anni vengono a trovarci. Quest'anno si sono presentate con una coreografia che ha fatto divertire moltissimo i presenti ispirata a Charlie Chaplin.

Nonostante il Paese di provenienza sia la Finlandia, il tecnico che allena le ragazze è russo, ed è Natalia Burmak, che ha le idee ben chiare sul metodo di insegnamento.

Natalia ci dice:

"Siamo state molto felici di partecipare a questa manifestazione, sia le bimbe che noi allenatrici.

Le ragazze già conoscevano l'ambiente della Confspor Italia perché da diversi anni partecipano a questa manifestazione. Per quanto mi riguarda, come allenatrice, sono subentrata quest'anno, quindi per me

è il primo anno. Ovviamente speriamo di essere invitate anche l'anno prossimo."

Da quanto tempo sei in Finlandia?

"Sono quattro anni che vivo in Finlandia e lì alleno queste bambine."

Quanto è diverso il metodo di insegnamento tra Russia e Finlandia?

"Molto. C'è una differenza di mentalità e cultura, ma fortunatamente sono riuscita ad inserirmi bene e le ragazze hanno accettato il mio metodo di insegnamento. All'inizio è stato difficile anche spiegare loro che tante ore di allenamento e la continuità sono indispensabili se si vogliono raggiungere dei risultati. Ora per fortuna si sono abituate e mi seguono bene."

Sei tu che ti sei avvicinata al loro stile di vita o loro al tuo metodo di insegnamento?

"All'inizio cercavo io di modificare il mio metodo di insegnamento e avvicinarmi a loro, poi ho visto che i risultati non arrivavano così ho parlato con i genitori e loro hanno capito."

Le tue bambine sono molto belle, quanto conta il fattore estetico nella ginnastica ritmica?

"Nella ginnastica ritmica devi avere un bel fisico, un volto espressivo, essendo questo uno sport femminile sono componenti molto importanti."

Quello che hai presentato alla Festa della Coreografia è stato un esercizio particolare, come ti è venuto in mente?

"Charlie Chaplin mi è venuto in mente per caso, volevo fare una cosa diversa ed ecco spuntare lui."

Avete approfittato di questo evento per visitare qualche città d'Italia?



"Dalla Finlandia siamo arrivate direttamente qui a Chianciano Terme, con tre ore di aereo, ma al ritorno passeremo per Roma. E' una città talmente particolare che devo farla vedere alle mie ragazze."

Cosa devono portare a casa le tue bambine da questa esperienza?

"Ho detto loro di guardare bene qualunque coreografia perché anche se non si tratta di ginnastica ritmica nello specifico, ogni coreografia è qualcosa di particolare a livello tecnico o qualcosa di originale, insomma c'è sempre da imparare."

Qual è la prima cosa che insegni alle tue allieve?

"Cerco innanzitutto di farle innamorare della ginnastica ritmica, farle divertire e poi successivamente o contemporaneamente insegnare loro le cose tecniche. Poi sai la Finlandia è un paese particolarmente sportivo, anche se non a livello agonistico tutti fanno sport anche solo per mantenersi

in forma e questo ovviamente aiuta le nuove generazioni a stare in palestra."

Come mai avete sentito l'esigenza di fare questa esperienza fuori dalla Finlandia?

"Per le ginnaste è importantissimo gareggiare e confrontarsi anche con culture differenti e per noi insegnanti lo è allo stesso modo. Per loro è anche importante far vedere quello che durante l'anno hanno imparato."

A casa generalmente fanno solo esibizioni di ginnastica ritmica mentre in questo caso hanno avuto l'opportunità di mescolare la loro disciplina con qualche elemento in più e questo le fa crescere".



Russia e Italia si incontrano

di Arianna Landi

Quello che colpisce di più gli occhi guardando la società Specialized Sports School of Olympic Reserve di Astrakhan (Russia) è il fatto che la rappresentativa che ci è venuta a trovare per il Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica e per la Festa della Coreografia è composta da un'insegnante di 22 anni e due bambine di 6 e 7 anni. Inutile dire che è stata questa la società che ci ha aperto il cuore. Il rapporto che le piccole allieve hanno con la loro insegnante è di adorazione reciproca e lo si nota ogni qual volta entrano in scena. Per questa



intervista ci ha aiutato nella traduzione Tatiana Bashlaeva della società di Latina ASD Taekwondo Club, anche lei presente alla manifestazione con un doppio ruolo ovvero quello di insegnante e di giudice. Il collegamento tra le due allenatrici è profondo, in Russia sono nate nella stessa città, Astrakhan, e anche se in anni diversi hanno frequentato la stessa società sportiva. Poi Tatiana, dopo aver partecipato alla prima edizione della Festa della Coreografia, è stata notata da società italiane che le hanno offerto un lavoro e si è quindi trasferita in Italia, ma ovviamente i contatti con il suo paese sono costanti e proprio lei ha così parlato del nostro evento a Rumynina Ekaterina che ha pensato di portare Alina e Ekaterina in Italia.

“Siamo della stessa città, quindi ci siamo conosciute lì quando Ekaterina era ancora ginnasta.” dice Tatiana: “Eravamo nella stessa società anche se in anni diversi. Terminato questo impegno con la ConfSport Italia verranno per qualche giorno a Latina, dove io insegno, e lì oltre che riposarsi un po' ed andare al mare faranno uno stage nella mia società.”

Come faranno a capirsi con le tue allieve che parlano in Italiano. C'è tra i bambini un problema di comunicazione o loro si capiscono anche se non parlano la stessa lingua?

“Ma sai per loro è come un gioco, gli piace imparare qualche parola, poi per i bambini l'inserimento non è mai un problema. Arina e Ekaterina, le due piccole Russe, dal primo giorno con le mie bambine non si sono più staccate e in qualche modo riescono a parlare o almeno a comunicare.”

Le mamme italiane non avrebbero mai lasciato le proprie figlie di 6 e 7 anni andarsene in giro per un altro Paese con un insegnante di 22 anni. Questo è un fatto culturale?

“Questa è esattamente la differenza di mentalità che c'è tra i due Paesi, noi in Russia siamo cresciuti da soli, dovevamo arrangiarci perché i nostri genitori dovevano andare a lavorare e di certo non potevano permettersi una baby-sitter. In Russia a 6 anni vai a scuola da solo, torni, hai le chiavi di casa e quindi siamo abituati a far crescere anche i nostri bambini indipendenti fin da subito.”

Dopo questa premessa di Tatiana la parola passa alla bionda e giovane allenatrice, Ekaterina Rumynina. Come mai hai voluto portare le due bimbe qui in Italia?

“Anche se la mia società sono già diversi anni che partecipa a questa Festa Internazionale della Coreografia, per me è il primo anno che partecipo e l'idea di portare le due piccoline è perché loro sono già due anni che fanno gare, poi tra l'altro con i genitori hanno anche visitato altri Paesi così avevano il desiderio di venire in Italia. In tutto questo l'idea di incontrare ragazze che non conoscono e potersi confrontare con loro gli piaceva.”

Come avete trovato questa manifestazione?

“E' stata organizzata molto bene, ho visto le esibizioni degli altri Paesi che sono state piuttosto interessanti. In Russia siamo abituate a vedere una sola disciplina ovvero chi fa la ginnastica ritmica fa solo quella e non si mescola con la artistica o con altre discipline come è accaduto in questo caso e questa unione di stili la trovo molto bella.”

Però nella tua coreografia anche tu hai utilizzato non solo la ginnastica ritmica, ti piace questo mescolare?

“Mi piace insegnare anche altre cose e non solo la ginnastica ritmica. Alina e Ekaterina sono abituate anche a ballare con la musica e a fare coreografia.”

Avete un rapporto incredibile da quello che si vede?

“Loro mi vedono come una seconda madre, ma del resto le alleno da due anni.”

Nonostante l'età molto giovane sembrano sicure di loro, è così?

“Ma sai sono due anni che praticano questo sport e fanno molte gare, questo le aiuta molto e le fa abituare all'ambiente. Anche nel vostro caso per esempio al Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica erano ovviamente un po' più agitate in quanto non conoscevano questo ambito, già oggi alla Festa della Coreografia erano molto più tranquille anche se sono entrate in gara per prime.”

La coreografia l'hai ideata tu?

“Sì, in un'ora è uscita fuori e loro per apprendere ci hanno impiegato un'altra ora. Sono molto coordinate e sono facili all'apprendimento quindi non ho grandi difficoltà con queste due piccoline. Poi il fatto che siano molto amiche ed hanno un feeling particolare le aiuta.”

Tu a quanti anni hai iniziato a fare ritmica?

“A cinque anni ed ho smesso a 19. Quando posso mi esibisco ancora magari in qualche balletto di danza. Poi seguo un corso di ballo liscio dove insegno la coreografia ed in cambio prendo lezioni con il mio partner, quindi continuo ad esibirmi.”

Ti piace insegnare?

“Sì mi piace molto, ci metto tutto l'amore che ho. Il passaggio da atleta ad insegnante non è stato traumatico perché già da ginnasta aiutavo la mia allenatrice e mi piaceva molto farlo, soprattutto montare coreografie.”

L'Ucraina raddoppia

di Arianna Landi

Tatyana Kujevda, allenatrice di una delle società Ucraine che hanno partecipato alla Festa della Coreografia conosce bene l'Italia perché nel nostro Paese, per qualche anno, ha insegnato ginnastica ritmica, e soprattutto ha trovato l'amore.

Così ricevuto l'invito per partecipare agli eventi della Confsport Italia non ci ha pensato due volte a proporre questa idea alle sue allieve.

"Mi piaceva l'idea di tornare in Italia, ho allenato una squadra a Fabriano per quattro anni, quindi so come funziona qui da voi. Così quando ho letto l'invito non ho esitato a mostrarlo alle ragazze e ai genitori. Ho proposto questa cosa anche ad una mia amica che ha un'altra società di ginnastica ritmica, lo Sport Club "Spartak" di Lutsk, così, entusiasta anche lei, ha accettato l'invito, ed eccoci qua."

Come si sono trovate le ragazze?

"Per loro è un'esperienza nuova, gli piace moltissimo essere in Italia, adorano questo paese. Poi qui a Chianciano Terme il paesaggio è incantevole, per non parlare del cibo. Da noi le ginnaste non fanno abbuffate di pasta o pizza. Così arrivate nel vostro Paese ne hanno approfittato."

Quante bambine hai portato dall'Ucraina?

"Ho portato 6 bambine della mia società e ci siamo esibiti oltre che per il VI Trofeo di Ginnastica Ritmica anche al XIII Trofeo Internationalgym. A quest'ultima manifestazione abbiamo portato una coreografia ispirata ad Alice in Wonderland. Abbiamo voluto mescolare la ginnastica ritmica con qualcosa di acrobatico ed ovviamente il tutto è stato reso più fluido e coreografico."

Le ragazze sono sole o accompagnate dai genitori?

"Con noi è venuta una delle mamme delle ragazze in rappresentanza degli altri genitori e poi mi ha seguito una mia amica che ama molto la ginnastica ritmica, quindi quando facciamo queste gare all'estero ci segue spesso."

Di dove siete esattamente?

"Di un paese che si chiama Kherson."

Come mai avete deciso di accettare l'invito che la Confsport Italia vi ha fatto?

"Nel nostro Paese non c'è la concezione che avete qui in Italia di fare manifestazioni solo per il piacere di far esibire le ragazze. Da noi si fanno solo gare, non esiste un settore amatoriale, se sei brava fai la ginnastica ritmica e prosegui negli anni, altrimenti se non sei portata cambi sport o smetti, non esiste il concetto lo faccio solo per divertimento. Per quanto ci riguarda questa è una festa per i bambini, ma anche per noi adulti."



Sopra, la coreografia della squadra di Kherson, Ucraina

Abbiamo visto tua figlia Alina esibirsi con il gruppo?

"Sì! Lei ha ballato in questa coreografia. In realtà quest'anno ha lasciato la ginnastica ritmica perché ha deciso di impegnarsi nello studio per il quale è molto portata, vuole diventare avvocato. Voleva presentarsi a questa manifestazione con un ballo di Michael Jackson, ma questa festa è dedicata ai gruppi e così ha ballato con le altre ginnaste che ho portato. Alina ha 16 anni, è troppo sveglia, considera che ha impiegato due mesi per imparare a parlare in Italiano."

E' il primo anno che partecipate a questo evento?

"Sì è il primo anno che partecipiamo, ma ci piacerebbe essere invitati anche per il prossimo anno."

Quanto tempo avete impiegato ad arrivare in Italia?

"Abbiamo fatto delle fermate ci siamo fermati a Vienna per una notte, poi Roma, Chianciano Terme e al ritorno passeremo per Venezia, faremo un giorno di mare e poi dritti a casa. In totale siamo stati fuori per 13 giorni, diciamo che abbiamo approfittato di questo evento per fare anche le turiste. Qualche giorno ci è servito per riprenderci dai duri allenamenti, considera che noi ci alleniamo per tre volte al giorno iniziando con gli addominali, per arrivare alla ginnastica ritmica, ma in questi giorni gli ho lasciato anche il tempo per andare in discoteca."

Insomma la Festa della Coreografia è stato anche uno sfogo per le ginnaste dell'Ucraina che hanno approfittato di questa occasione per poter poi fare le turiste in un Paese che non conoscevano, ma di cui avevano già sentito parlare.



Sopra, la coreografia della squadra di Lutsk, Ucraina

Un Mexico che vuole continuare a crescere

di Arianna Landi

Nazione particolarmente gradita che ha partecipato al VI Trofeo di Ginnastica Ritmica e alla Festa della Coreografia a Chianciano Terme, è stata il Messico, se non altro per il lungo viaggio che hanno fatto per arrivare in Italia. L'integrazione è stata immediata, difficile non provare simpatia per delle ragazzine tra i 12 e 14 anni che con un sorriso smagliante ti offrono in omaggio una bandierina e dei dolcetti tipici del loro paese.

Non c'è che dire, se volevano puntare al cuore ci sono riuscite, e hanno lasciato un segno importante anche in pedana, dove hanno saputo dimostrare le loro capacità.

Tre sono state le esibizioni che hanno presentato alla Festa della Coreografia, dove tra sombreri, costumini neri e scialli rossi che svolazzavano in pedana, hanno contagiato il pubblico presente.

La loro insegnante, Myrthala Juarez Lopez, dell'Academia Excel, ha subito

apprezzato l'idea di parlare con noi per raccontarci il loro mondo sportivo.

Quanto tempo avete impiegato per arrivare in Italia?

"Ci abbiamo messo un giorno, dalla nostra città abbiamo fatto scalo ad Atlanta, poi New York, e da lì Pisa. Siamo arrivati 5 giorni fa perché ho dovuto dare la possibilità alle bambine di abituarsi al fuso orario."

Perché avete preso la decisione di fare questo viaggio enorme per poter partecipare a questa manifestazione?

"Innanzitutto per rispetto alla Confsport Italia che ci ha invitati, poi per dare la possibilità alle atlete di fare un'esperienza nuova e anche per creare nuovi rapporti all'interno dell'ambiente della ginnastica ritmica."

La vostra partecipazione ha previsto tutte e due le manifestazioni?

"Oltre al Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica, al quale ogni atleta che ho portato, ovvero quattro, ha partecipato individualmente con 2 esercizi, abbiamo deciso di partecipare anche alla Festa della Coreografia, per la quale abbiamo preparato tre coreografie. La particolarità è che ci sono all'interno elementi di ginnastica ritmica, ma più coreografica, ad esempio in un esercizio abbiamo utilizzato i sombreri, una coreografia è stata adattata alla musica di Michael Jackson e un'altra ancora ispirata al mondo circense."

Com'è la ginnastica ritmica in Messico?

"E' uno sport giovane, non molto sviluppato, ma negli ultimi anni sta crescendo. Abbiamo atlete che partecipano a gare ad alti livelli, anche in Russia. Le società Messicane non vedono l'ora di far partecipare le proprie atlete ad eventi internazionali."

Tu sei ex atleta, come l'hai scoperta la ginnastica ritmica?



"Ho fatto otto anni di ginnastica artistica, poi nella mia società è arrivata la ritmica che ho praticato per altri sette anni."

Come è stato il passaggio, del resto parliamo di due tipi di ginnastica diversa tra loro?

"Al principio è stato un po' difficile proprio per questa differenza, l'artistica è molto più fisica e si basa sulla potenza, ma io ho avuto sempre più la propensione per la danza classica, il jazz, il balletto."

Perché con tutte queste propensioni per una disciplina più elegante hai scelto l'artistica?

"Perché la ritmica non era arrivata e quella che da voi era la danza moderna non esiste da noi. In Messico non c'è la cultura della ginnastica generale, è tutto molto settoriale, abbiamo la ginnastica artistica, la ritmica, acrobatica e non ci sono eventi dedicati alla coreografia in generale. Anche per questo sono venuta

qui, per toccare con mano e capire meglio come funziona in Europa e riportarlo in Messico. In questo modo potremo permettere anche a quei bambini che non hanno doti particolari a livello di flessibilità e mobilità articolare, di fare uno sport all'insegna della coreografia e della danza anche se non hanno quelle doti tipiche dell'artistica, della ritmica o dell'acrobatica."

Che tipo di insegnamento utilizzate in Messico?

"Ci stiamo facendo aiutare nell'insegnamento da tecnici Russi, Bulgari e anche insegnanti che arrivano da Cuba."

Qual è la prima cosa che cerchi di insegnare alle tue allieve?

"Quello che lo sport può lasciare ad una persona per tutta la vita, ovvero disciplina, valori e rispetto."

In Messico c'è la voglia di venire fuori dal Paese per imparare?

"In questo caso ho preso la decisione di venire in Italia con la famiglia delle atlete, ed è stata un'idea della società. Più in generale in Messico c'è voglia di andare fuori soprattutto perché a livello federale non c'è un progetto sviluppato, quindi non abbiamo un sistema che ci sostiene."

Cosa vuoi portare nel tuo Paese dall'Europa?

"Io sono Consigliere Provinciale dello Sport di S.Nicolas, dove vivo. La mia provincia al momento è al primo posto rispetto a tutte le altre province federali del Messico a livello di sport, perché sto facendo proprio un lavoro per sviluppare questo settore. Adesso mi sto concentrando sulla ginnastica ritmica."

Qual'era l'obiettivo delle tue atlete in questa manifestazione?

"Tutte non vedevano l'ora di mostrare quello che sanno fare per poter ricevere il prossimo anno un ulteriore invito dalla ConfSport Italia e potersi così migliorare."

Come hai trovato l'organizzazione?

"Eccellente!"

In viaggio con “Los Campeones”

di Ivana Cuzzucoli

Un po' tutti speravano nella vittoria delle quattro ginnaste tutto pepe provenienti da oltre Oceano. E la giuria evidentemente la pensava allo stesso modo quando ha deciso di assegnare il XIII Trofeo Internationalgym alla rappresentativa di ginnaste proveniente dal Messico che ha fatto innamorare tutta Chianciano Terme, compresi i vari ospiti degli Hotel del paese che, nonostante fossero lì per i più disparati motivi, non hanno saputo resistere alla tentazione di gustarsi lo spettacolo offerto dalla Confsport Italia all'interno della splendida cornice del Parco Fucoli.

Tra lacrime e sorrisi le quattro amiche ritirano, dalle mani del Presidente della Confsport Italia Paolo Borroni, l'ambito premio (poco meno alto di loro) e corrono a festeggiare con le mamme e con la loro raggiante coach Myrtala Juarez.

Anche Myrtala stenta a trattenere l'emozione e, durante un fantozziano viaggio di ritorno verso Roma fornite di almeno 2 bagagli di dimensioni abnormi a testa e con tanto di scatolone contenente il prezioso Trofeo, ci racconta un po' della realtà messicana, delle sue bambine, del rapporto che ha con loro e della fermissima intenzione di tornare per la prossima edizione della Festa della Coreografia.

La cosa più bella di questa manifestazione, per Myrtala, è che nessuna bambina è tornata a casa delusa, perché tutte hanno ricevuto almeno un premio di partecipazione; e oltre a quelli le premiazioni sono state così variegate da accontentare davvero tutti!

Ovviamente il premio più importante è il loro, ammette soddisfatta, e confessa che la madre, direttrice della Academia Excel, ha già preparato una bacheca più grande per contenere il loro primo Trofeo Internazionale.

Le ragazze riguardano la loro esibizione alla telecamera ma poi crollano inesorabilmente in un sonno rigenerante; le mamme invece sono super eccitate e mi raccontano le loro impressioni e le reazioni che sono arrivate dal Messico.

La maggior parte dei parenti e degli amici è nel pieno del sonno (lì è notte) quindi sarebbe inopportuno svegliarli, ma Eurydice non resiste alla tentazione e telefona alla sorella alle 5 di mattina, scatenando il caos in tutta la famiglia (costretta evidente a rinunciare al riposo domenicale).

Myrtala continua a parlarmi della concezione rigida di ginnastica ritmica, che le è sempre stata stretta. Ama le commistioni e le contaminazioni con le altre discipline, e, da come abbiamo potuto apprezzare, le sue ginnaste non sono da meno.

Le ragazze, continua, erano molto preoccupate per la gara di coreografia, considerando che non sono abituate a cimentarsi col gioco, con l'espressività e con la “libertà” di un'esibizione non vincolata da limiti tecnici.

Ma il sorriso è un elemento di insegnamento fondamentale per il tecnico proveniente dal Messico, infatti è proprio l'espressività ad aver premiato le quattro giovani atlete che hanno presentato 3 coreografie, una più frizzante dell'altra: Never Die, con una



La squadra messicana riceve il Trofeo dal Presidente della Confsport Italia, Paolo Borroni

parodia di Gloria Gaynor e Michael Jackson, Viva Mexico, un richiamo alle tradizioni della loro terra, e Circus, una coreografia in ruoli che ha contribuito, definitivamente, a farle eleggere vincitrici.

Prima di congedarci (e mentre le campionesse si risvegliano per scendere dal treno) Myrtala mi svela un progetto per il prossimo anno: “Ho in mente qualcosa di molto divertente, c'entreranno sia l'Italia che il Messico, ma non vi posso anticipare altro”; e promette che in questi 12 mesi si impegneranno a imparare un po' di italiano... e noi un po' di spagnolo! Per dirla a modo loro: “Viva Mexico”!



La squadra messicana intervistata dalla televisione messicana al loro ritorno dall'Italia

Ecco le quattro vincitrici

di Arianna Landi

Inutile negarlo, quello che ci ha colpito di più è stata la disponibilità, l'allegria e l'affetto delle bambine, ma anche di tutto lo staff del Messico. Inutile anche negare che quando la giuria ha decretato il nome della società che avrebbe, da lì a poco, ricevuto il VI Trofeo Internationalgym tutti, atleti compresi, hanno applaudito nell'apprendere che sarebbe andato proprio alle ragazzine Messicane. Questo è lo spirito che la Confsport Italia si impegna da anni a portare in ogni manifestazione che viene organizzata ed è stata una gioia rendersi conto che queste bambine fossero perfettamente in linea con le nostre idee ed abbiano avuto la capacità, con la loro naturalezza, di contagiare anche gli altri partecipanti.

Le vincitrici del VI Trofeo Internationalgym sono quattro bambine messicane, tra i 12 e i 14 anni, che si sono espresse sulla pedana del Palamontepaschi di Chianciano Terme, nella categoria ginnastica ritmica, con ben tre coreografie: Viva México dove le abbiamo viste muoversi con grandi Sombrieri e con costumi tipici del loro paese, Circus dove hanno interpretato diverse figure circensi e Never Die dove hanno saputo esprimere l'essenza della ginnastica ritmica.

A fine gara le quattro ragazze ci hanno dedicato qualche minuto. La prima ad avvicinarsi è Diaz de Luna Paola che ci dice subito:

"Faccio questo sport da quando avevo 3 anni ed ho iniziato perché in casa ero molto vivace così un'amica di mia madre le ha proposto di mandare me e la figlia in palestra per farci uscire di casa e provare a darci con la ritmica una certa disciplina."

Cosa ti piace della ritmica?

"Della ginnastica ritmica mi piace il fatto che ci si può esprimere davanti a tanta gente."

La tua è una famiglia sportiva?

"Ho due fratelli che fanno sport, uno più grande e uno più piccolo, io sono nel mezzo. Il primo fa la boxe mentre il più piccolo pratica il baseball."

Vedi la ginnastica ritmica nel tuo futuro?

"In Messico faccio gare di ritmica e mi capita di vincere anche spesso, mi piacerebbe continuare anche negli anni e magari arrivare ad insegnare."

Ti aspettavi di trovare un ambiente di questo tipo?

"Sono stata molto contenta di arrivare in Italia e partecipare alla manifestazione della Confsport Italia che tra l'altro è stata organizzata molto bene. Noi messicani siamo molto credenti ed avevamo molta fede e speranza per arrivare a raggiungere il premio più ambito. Quello che non mi aspettavo di trovare è tutto l'affetto che ci è stato dimostrato anche dagli altri partecipanti."

Espinosa Morales Lizeth Karen è la seconda bambina che ci ha raccontato qualcosa di lei.

"Ho iniziato a 9 anni a fare la ginnastica ritmica sono quindi 5 anni che la pratico. Sto lavorando molto, ma devo ancora raggiungere il mio massimo. Il nastro è l'attrezzo che preferisco e la mia insegnante la conosco da molto tempo. Lei è una persona splendida ed oltre ad avermi insegnato la ginnastica ritmica mi ha dato molte lezioni di vita."

Qual è stata la reazione che hai avuto nell'apprendere che saresti venute in Italia per partecipare ad una manifestazione?

"La mia reazione quando abbiamo saputo che saremmo venute

in Italia è stata di incredulità. Avevamo chiesto a Dio di darci l'opportunità di andare fuori dal Messico per partecipare ad una gara Internazionale così quando la mia insegnante ce l'ha detto eravamo tutte molto emozionare."

Come sei arrivata alla ginnastica ritmica?

"Sono approdata alla ritmica perché una mia amica mi ha invitato ad un corso estivo alla Academia Excel".

Pensavi di tornare in Messico con il Trofeo Internationalgym?

"Non pensavo che avremmo vinto il premio più importante però avevo molta fede in Dio e in quelli che ci hanno sostenuto per arrivare qui in Italia. L'organizzazione è stata ottima, tutto perfetto."

Qual è stata una coreografia che hai apprezzato in maniera particolare?

"Mi è piaciuto molta la coreografia di Peter Pan."

E' Cherreti Mireles Abigail Yaressy la terza ragazzina che si avvicina a noi per farsi intervistare. A quanti anni hai iniziato a fare la ritmica?

"Ho iniziato a 6 anni ora ne ho 12 e sono in questa società da quando ho mosso i primi passi in pedana. Ho iniziato per mia sorella più grande. Pian piano mi è venuta la voglia di provare. L'attrezzo che preferisco è il nastro perché è più coreografico, mentre quello che mi piace meno è la palla."

Come pensi sia stata organizzata la manifestazione?

"Penso che il tutto sia stato molto bene organizzato. Siamo venute per vincere il premio più importante e siamo riuscite a conquistarlo."

Ultima, ma non per importanza è Garcia Rodarte Mariana.

"A cinque anni ho iniziato a fare ginnastica frequentando un corso estivo. Ne sono rimasta particolarmente colpita e quindi ho continuato. Di questo sport mi piace il ritmo, l'eleganza, la coordinazione e la mobilità articolare."

Qual è l'attrezzo che preferisci?

"Mi piacciono le clavette perché è l'attrezzo più difficile e necessita di più lavoro per arrivare a muoverle bene. Mi piace mettermi in gioco e questo attrezzo me ne dà l'opportunità."

Ti aspettavi di vincere?

"Sì, mi aspettavo di vincere, anche se quando ho visto la coreografia di Peter Pan ho pensato potesse essere un ostacolo" Tra le vostre coreografie invece qual è stata quella che hai preferito interpretare?

"Tra le nostre tre coreografie quella che ho preferito è stata il Circo, ci abbiamo messo un mese e mezzo per metterla su e lavorarla bene."

Sei qui con i tuoi genitori?

"No! Ed è la prima volta che faccio un viaggio del genere senza di loro, un po' mi mancano, ma appena sapranno che abbiamo vinto saranno emozionatissimi e felici tra l'altro oggi in Messico è la festa del papà quindi questo sarà il regalo da parte mia. La determinazione che ho per questo sport la devo proprio a loro, tutti e due erano nuotatori, quindi in ambito sportivo mi hanno insegnato il modo giusto di affrontare le difficoltà."

Cosa ti insegna invece la tua allenatrice?

"Mi insegna che in questo sport è necessario avere degli obiettivi sempre più importanti e lottare per raggiungerli senza arrendersi mai."

Dalla Russia un concentrato di bellezza

di Arianna Landi

Alina Ogareva ed Ekaterina Podosinnikova sono le due bambine russe che hanno incantato il Palazzetto dello Sport e il Palamontepaschi di Chianciano Terme in questo week-end di ginnastica. Due giovanissime ginnaste di 6 e 7 anni, che pur non essendosi staccate per un attimo dalle gambe della propria insegnante 22enne, hanno dimostrato in pedana di non intimidirsi davanti ad una giuria e ad un Paese straniero. Nonostante l'età Alina e Ekaterina sono già "bimbe di mondo", non di certo al loro primo viaggio fuori dal Paese, ma soprattutto sono habituée nell'ambiente delle gare già da due anni. Le bimbe, che hanno strappato sorrisi e tenerezza a chiunque le guardasse diventando le mascotte ufficiali di questo "weekend internazionale", partecipano a gare vere e proprie e quindi non si agitano più di tanto davanti ad una giuria e ad un pubblico. Ma soprattutto vincono! E' noto che la mentalità russa nel settore ginnastica ritmica non sia certo come quella italiana, e se qualcuno investe su di loro vuol dire che sono brave davvero. In ogni caso a noi della Confsport Italia quello che ha colpito è stato lo stretto legame che le due hanno nei confronti della loro insegnante, e quel sorriso che incanta a prima vista. Anche davanti ad un'intervista non sembra si siano particolarmente emozionate, al punto che una di loro ha interrotto una telefonata con i propri genitori, che attendono il loro rientro in Russia. Sembra quasi vivano in simbiosi al punto che anche la risposta alle domande era fatta all'unisono.

Come vi siete comportate in pedana?

"Siamo molto contente di come è andata."

Esibirvi per prime nelle due manifestazioni vi ha messo un po' di paura?

"No non avevamo paura. Alla Festa della Coreografia eravamo tranquille, mentre al VI Trofeo Internazionale di Ginnastica Ritmica eravamo un po' più preoccupate perché era la nostra

primissima esibizione in questo Paese, però è andata bene perché con l'esercizio con il cerchio siamo arrivate prima e seconda."

Vi piace l'Italia?

"Tantissimo. E' così bella che rimarrei per sei settimane."

Risponde una di loro con quel sorriso che incanta.

Cosa dite ai vostri genitori quando vi chiamano per telefono?

"Raccontiamo quanto è bello questo Paese e diciamo che vogliamo tornarci ancora."

Sentite la mancanza dei vostri genitori?

"Un po' sì, ma siamo abituate a stare anche da sole."

Qual è stata un'esibizione di altri Paesi che vi è piaciuta?

"La squadra di Tatiana ci è piaciuta molto." Traduce Tatiana Bashlaeva sorridendo, poi aggiunge: "Non potevano rispondere diversamente visto che sono amiche delle mie bambine."

Cosa pensate della vostra insegnante? A questa domanda tutte e due l'hanno guardata e con immenso amore hanno risposto:

"E' bella, è buona, sorride sempre, è molto brava come allenatrice e noi l'amiamo moltissimo."

Vi sgrida mai?

"Qualche volta sì, soprattutto quando sbagliamo qualche esercizio o piangiamo."

Tornerete l'anno prossimo in Italia?

In coro: "Da!!!"



NEWS

Ginnastica, tempo di Tricolori

di Luciano Montanari

La Ginnastica Meda ha conquistato la stella che certifica il suo 10° successo nel campionato di serie A di artistica maschile.

Una cavalcata iniziata nel 2000, interrottasi per due sole volte (nel 2004 e nel 2007).

Guidata per l'ultima volta dal suo campione Igor Cassina, che con la rassegna tricolore ha chiuso la sua brillante carriera culminata nell'oro olimpico alla sbarra ai Giochi di Atene 2004, la formazione allenata da Maurizio Allievi ha dominato anche l'ultima edizione del torneo precedendo Libertas Vercelli e Virtus Pasqualetti.

Nella femminile successo della GAL Lissone della nuova stella Carlotta Ferlito, recente medaglia d'argento alla trave agli Europei di Berlino, davanti all'altra formazione di Lissone, la Pro Lissone. La Brixia Brescia, protagonista di tante edizioni del campionato, è stata costretta al forfait per indisponibilità di

mezza squadra nell'ultima prova di Firenze, lasciando la strada libera alle avversarie, ma riuscendo ugualmente a conservare (nonostante una prova in meno, 3 e non 4) il terzo gradino del podio.

Per Vanessa Ferrari immediato riscatto nell'individuale con la conquista a Meda del titolo assoluto tolto lo scorso anno da Elisabetta Preziosa. Stessa cosa per Enrico Pozzo, tornato il numero 1 sui sei attrezzi dopo che l'anno precedente era stato scalzato da Paolo Ottavi.

Nella ritmica protagonista Julieta Cantaluppi che sulle pedane di Desio, fucina delle imprese della squadra azzurra campione del mondo, ha prima portato al successo la Ginnastica Fabriano nella gara d'insieme e poi ha realizzato il record italiano nell'individuale con il sesto tricolore, quinto consecutivo.

Campionato Nazionale di Nuoto Sincronizzato

di Arianna Landi

Sabato 25 e domenica 26 Giugno si è svolto nella Piscina Centro Federale di Avezzano il Campionato Nazionale di Nuoto Sincronizzato. Inutile dire che l'affluenza è stata a dir poco consistente infatti oltre 300 atlete hanno raggiunto Avezzano in questi giorni per parteciparvi accompagnate da società provenienti da diverse regioni del paese. Le categorie che si sono espresse in vasca sono state: Esordienti C, Esordienti B, Esordienti A, Ragazze, Junior, Assolute e



Master. Insomma sono stati due giorni all'insegna dello spettacolo e del divertimento. Assistere alle esibizioni in vasca di nuoto sincronizzato è sempre un piacere considerato che quello che viene espresso e le difficoltà reali che le ragazze devono affrontare in ogni esercizio. Fare il nuoto sincronizzato vuol dire innanzitutto imparare a nuotare e poi prendere "la specializzazione" in "sincronette" e questo richiede certamente un gran numero di anni di preparazione per imparare ad essere veramente brave. Abbiamo parlato del Campionato Nazionale di Nuoto Sincronizzato con Alessia Ciurnelli che è la Responsabile Nazionale della Confsport Italia, per questo settore, che ci ha raccontato come sono andate le cose.

"Visto il grande successo che c'è stato alle fasi Regionali, in cui ogni gara che si è svolta ha avuto la necessità di due giorni di esibizioni per un totale di 360 esercizi, abbiamo pensato bene anche per il Campionato Nazionale e così è stato. La manifestazione si è svolta in due giornate, la prima si sono esibite le più piccole, mentre il giorno 26 abbiamo visto in acqua dalla categoria ragazze in su. Abbiamo avuto la presenza di oltre 300 atlete in rappresentanza di società provenienti da diverse parti d'Italia."

Qual è stato lo svolgimento della gara?

"La gara si è svolta con esercizi di solo, duo, trio, squadra e combinato. Per quanto riguarda le giovanissime quindi Esordienti C, Esordienti B, Esordienti A e Ragazze c'è un regolamento che prevede all'interno dell'esercizio delle figure obbligate, mentre per le categorie Junior, Assolute e Master il programma è libero, quindi possono inserire nella coreografia quello che vogliono."

E per quanto riguarda l'impianto di Avezzano, come vi siete trovate?

"Abbiamo avuto un ottimo appoggio dall'impianto di Avezzano: dal Direttore fino all'addetto della musica che ci hanno sostenute ed aiutate. E' questa una struttura federale assolutamente in grado di supportare questo tipo di gara, anche se per il prossimo anno stavamo pensando di organizzare il tutto in un impianto all'aperto che per le partecipanti, ma anche per i genitori che le accompagnano, ha un effetto diverso."

E' stato complicato organizzare questo evento?

"Ma sai l'impegno non è stato solo per il Campionato Nazionale,

ma un lavoro fatto durante tutto l'anno insieme alla Responsabile Regionale del Lazio, Livia Palermo, che mi ha dato un grande supporto anche in questa occasione. Nei mesi precedenti abbiamo cercato di coinvolgere, nelle nostre iniziative, diverse società italiane per poi arrivare al gran finale che è quello del Campionato Nazionale."

E' il tuo primo anno come Responsabile Nazionale?

"Sì è il mio primo anno in questo ruolo. Mi ha dato molta soddisfazione organizzarlo anche

se come detto non è stato il lavoro più impegnativo. Mi piace ricoprire questo ruolo anche se ovviamente è un impegno importante."

Alessia tu sei insegnante, ma non hai ancora smesso di nuotare?

"Nuoto nel settore Master, quest'anno mi attende l'Europeo, l'anno scorso ho partecipato al Campionato Mondiale e sono arrivata seconda, raggiunge buoni risultati anche da Master."

Perché si sceglie il nuoto sincronizzato?

"Spesso le bambine si stancano di fare su e giù per la vasca, così abbandonano il nuoto e iniziano questa avventura con il sincronizzato. Sai il fatto che ci sia la musica e che il tutto sia accompagnato dalla danza le invoglia, poi quando si rendono conto che questo è uno sport fatto di fatica e sacrifici, qualcuna abbandona. A livello fisico è uno sport molto impegnativo che richiede non solo ottime capacità natatorie, ma anche un impegno mentale non indifferente."

Cos'è che non ti ha fatto mai abbandonare?

"La passione."

CLASS	SOCIETA'	PUNTEGGIO
1	FERRATELLA SPORT	201
2	VILLA BONELLI	155
3	ENERGY NUOTO	140
4	AURELIA NUOTO	112
5	SPORT IN PROGRESS	59
6	FINPLUS	56
7	MEDITERRANEO SPORT	43
8	TIME OUT	35
9	CENTRO NUOTO ROMA	34
10	CENTRO ITALIA NUOTO	28
11	PLAY SPORT	27

Sopra, la classifica societaria



LAZIO

Calcio

Trofeo Provincia di Roma

Domenica 26 Giugno si è svolta la Finale della sesta edizione del Trofeo Provincia di Roma, manifestazione di calcio che ha visto impegnate 20 società, 200 atleti e ben quattro circoli sportivi: Salaria Sport Village, Parco dei Pini, Spes Montesacro e Vigor Perconti oltre che il pala Levante. La finalissima si è svolta tra la Vigor Perconti e la Tivoli 1919, nello splendido impianto del Pala Levante. Mentre la finale dei playoff invece si è svolta tra Futsal Guidonia .J. Talenti. Il Torneo è stato vinto dalla Tivoli 1919 per 5-2 contro la Vigor Perconti. Il tutto ha avuto degna conclusione il 26 di Luglio, presso il Circolo della Marina dove numerosi ospiti si sono recati per partecipare al galà delle premiazioni. La Confsport Italia quest'anno ha deciso di premiare con una Coppa la squadra che maggiormente si è distinta per fairplay.



La squadra dell'Associazione Sportiva Tivoli 1919

Nuoto

Finale Regionale a Monterotondo

Si è svolta domenica 5 Giugno nella piscina Comunale di Monterotondo la Finale Regionale del Campionato Primavera "L'altra piscina... in acqua a tutte le età". Le categorie Esordienti A, Ragazzi, Junior, Cadetti e Master si sono date il cambio nelle acque clorate di questo impianto. Molte sono state le società in gara, come numerosi sono stati anche gli iscritti, parliamo infatti di oltre 250 nuotatori presenti a questa giornata. Per le prime quattro categorie suddette il programma gara svolto è stato: Staffetta 4x50 SL, 200mt misti (F/M), 50mt farfalla (F/M), 50mt dorso (F/M), 50mt rana (F/M), 50mt stile libero (F/M), 100mt farfalla (F/M), 100mt dorso (F/M), 100mt rana (F/M),

100mt stile libero (F/M), Staffetta 4x50 MIX. Mentre per la categoria Master: Staffetta 4x50 SL, 200mt misti (F/M), 50mt farfalla (F/M), 50mt dorso (F/M), 50mt rana (F/M), 50mt stile libero (F/M), 100mt farfalla (F/M), 100mt dorso (F/M), 100mt rana (F/M), 100mt stile libero (F/M), Staffetta 4x50 MIX. Impegnativa è stata l'organizzazione di questi eventi per il settore nuoto della Confsport Italia, che hanno raggiunto l'apice nelle giornate 10-11 e 12 Giugno, quando si sono svolte le fasi Nazionali, a Chianciano Terme.

LOMBARDIA

Calcio a 7 e Calcio a 11



Il 19 Giugno, nel centro sportivo Baggio 2, a Milano, si sono disputate le Finali Regionali Lombardia della Confsport Italia di Calcio a 7 e Calcio a 11. Oltre alle formazioni milanesi erano presenti le squadre dei Comitati di Pavia, Varese e Como.

Nel Calcio a 11 la gara è stata tra i Campioni Sportland della Dinamo Padella e la formazione pavese del Real Mezzanese. La vittoria è stata netta per la Del Grosso Dinamo Padella per 5-0. Nel Calcio a 7 erano invece presenti Sparta (campione Sportland Over 35), 3S (Vice campione Sportland Open), OLD BOYS (vincitrice di Como) e la GIUBBIANESE (formazione di Varese). Si è aggiudicata la Finale Regionale Sparta, dopo aver superato nella semifinale la formazione di Como e aver vinto la finale contro la formazione di Varese. I 3S hanno conquistato un onorevole terzo posto.

TORNEO BWIN CUP

Si aggiudicano il prestigioso week end a Madrid la squadra di Modena per la serie Bwin cup di calcio a 5 vincendo ai rigori in finale contro Varese (0-0 nei tempi regolamentari); per il calcio a 7 invece trionfa Napoli che ha la meglio su Roma in una finale al cardiopalma.





Notiziario di



Sede Nazionale
Via Properzio, 5 - 00193 Roma
Tel. 06. 68437286 - Fax 06.68437330
Sede Organizzativa
Via dell'Imbrecciato, 181 - 00149 Roma
Tel. 06.55282936 / 06.5506622
Fax 06.5502800
e-mail: info@confsportitalia.it

I SERVIZI DELLA CONFSPORT:

- **Consulenza** legale, assicurativa e scolastica in favore delle società affiliate per territorio e per tramite dei Comitati Periferici.
- **Collaborazione** con la famiglia, la scuola e le strutture sociali.
- **Organizzazione** di **corsi** in diverse discipline sportive:
 - ♦ Calcio e Calciotto;
 - ♦ Danza Moderna e Classica;
 - ♦ Ginnastica Artistica F/M;
 - ♦ Ginnastica Ritmica;
 - ♦ Nuoto;
 - ♦ Nuoto Sincronizzato;
 - ♦ Nuoto per salvamento;
 - ♦ Acquafitness;
 - ♦ Acquagol-Pallanuoto F/M;
 - ♦ Arti Marziali;
 - ♦ Pallavolo;
 - ♦ Pallacanestro;
 - ♦ Sport Diversamente abili;
 - ♦ Atletica Leggera;
 - ♦ Vela;
 - ♦ Tennis;

e tanto altro ancora!!!

La ConfSport Italia, Forum Europeo della Associazioni Sportive, Culturali e del Tempo Libero, è un ente di promozione sociale e sportiva che ha come scopi istituzionali la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive **amatoriali** e **dilettantistiche**. L'Ente promuove e realizza manifestazioni sportive, culturali, pedagogiche e sociali aventi come fine la crescita e la maturazione personale e civile di ognuno. Il principio ispiratore della ConfSport Italia, impegnata da sempre nelle grandi tematiche della promozione sportiva, è quello di disegnare l'attività di ogni disciplina intorno a ciascun individuo: il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, la famiglia, i diversamente abili, i ragazzi, gli anziani, ognuno con le proprie motivazioni e le proprie realtà. Infatti lo **sport**, oltre ad essere un **diritto** di ognuno di noi, dovrebbe essere un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare, giorno per giorno, non solo negli **impianti** sportivi tradizionali, ma anche e soprattutto in **ambienti naturali**, sui prati, sulle spiagge, nei cortili e negli spazi all'aperto di piccole e grandi città dove si possa respirare appagamento e complicità onorando l'antico detto: "Mens sana in corpore sano". In questa visione, la ConfSport Italia, ha sempre sostenuto i valori della **solidarietà umana**, del **rispetto reciproco** e i **valori etici e morali nella società civile**. Tecnici e Dirigenti altamente qualificati costituiscono l'asse portante della ConfSport Italia.

Le nostre **Associazioni** affiliate e i nostri **soci** tesserati possono usufruire di numerosi servizi.

Attraverso il nostro Centro Europeo Ricerche e Studi sulle Attività Motorie - E=SC2 - Education, Sport & Culture, si organizzano, a livello provinciale, regionale e nazionale, **Corsi di Formazione Professionale, Seminari e Convegni** aventi per obiettivo il miglioramento della conoscenza culturale della società, con particolare riferimento alla condizione dei **portatori di handicap, degli anziani e di quanti vivono un disagio sociale**.

Siamo anche su internet!

www.confsportitalia.it

La ConfSport Italia è iscritta nel Registro Regionale (Lazio) delle Associazioni di Promozione Sociale – Det. n. D4535 del 14/12/06

**C
h
i
s
i
a
m
o**